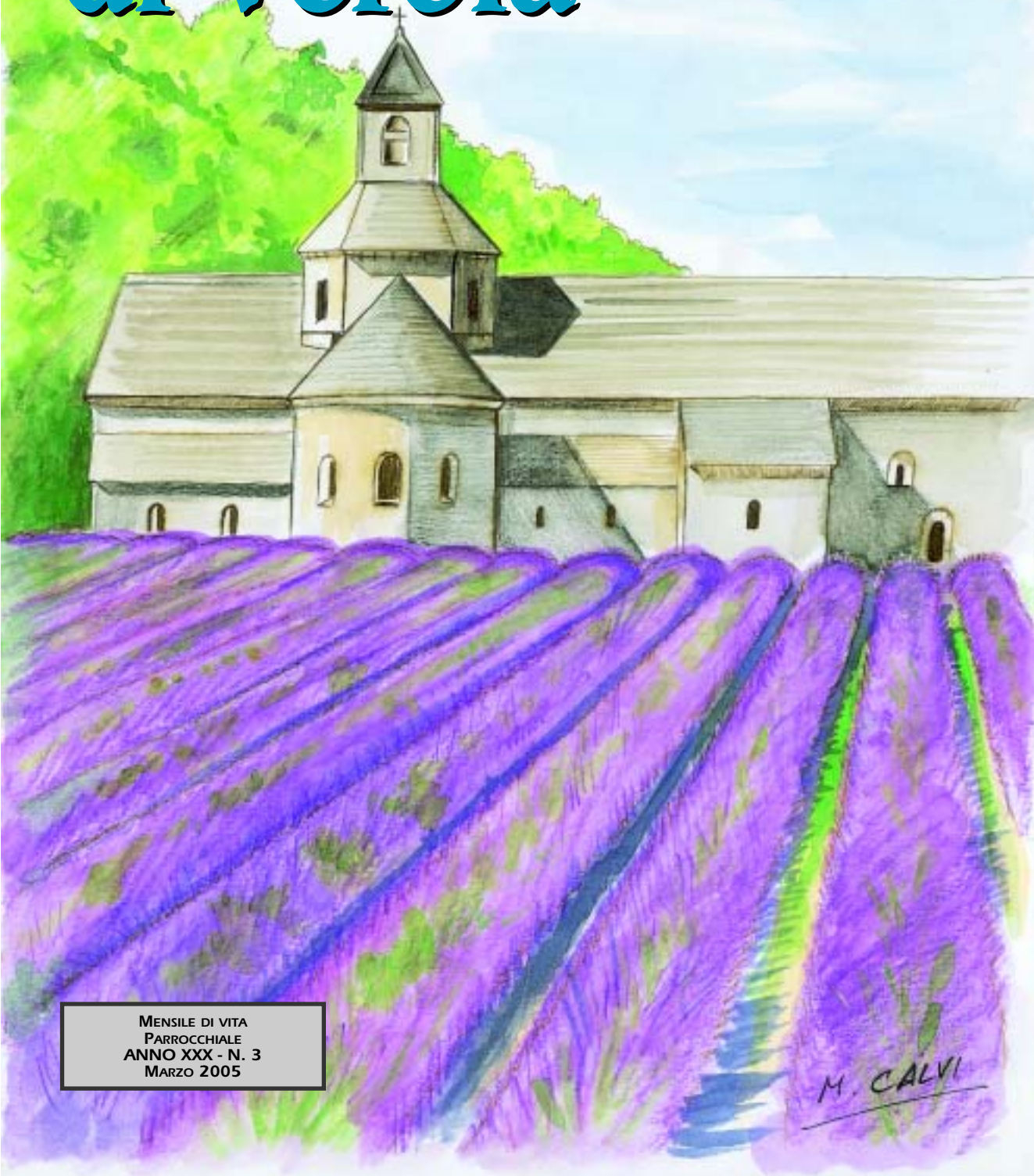


# L'Angelo di Verola



MENSILE DI VITA  
PARROCCHIALE  
ANNO XXX - N. 3  
MARZO 2005

M. CALVI

# Sommario

<i>La parola del prevosto (don Luigi)</i>	3	▲ <b>le nostre rubriche</b>	
<i>Calendario liturgico</i>	4	<i>Per te casalinga (L.D.B)</i>	46
<i>Appuntamenti per la Quaresima</i>	10	<i>Verola sport (R. Moscarella)</i>	47
<i>La saggezza degli anziani</i>	11	▲ <b>arte &amp; cultura</b>	
<i>L'anno dell'Eucarestia</i>	13	<i>Le Poesie di Rosetta (R. Mor)</i>	49
<i>Referendum sulla fecondazione</i>	14	<i>Storie Verolesi (V.B.)</i>	50
▲ <b>la visita pastorale</b>		<i>Voi che ne pensate? (L. A. Pinelli)</i>	51
<i>Il Vescovo ci scrive</i>	17	<i>Università Aperta</i>	53
<i>Équipe Nôtre Dame</i>	23	▲ <b>varie - cronaca</b>	
▲ <b>vita parrocchiale</b>		<i>Pedalata Ecologica</i>	55
<i>Riscopriamo la S. Messa</i>	24	<i>Progetto insieme</i>	56
<i>Centri di Ascolto</i>	25	<i>Avis</i>	58
<i>Dalle parole ai fatti</i>	28	<i>Club alcolisti (Mariuccia)</i>	58
<i>Dalla San Vincenzo (LDB)</i>	30	<i>La galleria dei ricordi</i>	59
<i>Briciole Francescane (A. Rossi)</i>	31	<i>Informagiovani</i>	60
<i>Dal C. P. P. (L. Smalzi)</i>	32	<i>Cinque generazioni</i>	60
<i>Verso il nuovo CPP</i>	34	<i>Per i più piccoli</i>	61
▲ <b>dagli oratori</b>		<i>I volti... delle voci (T. Cervati)</i>	62
<i>Il Carnevale</i>	38	<i>Accade a Radio Basilica (T. Cervati)</i>	63
<i>Dal Gru.Mi</i>	39	<i>Orario delle farmacie</i>	64
<i>Scuola di Vita Familiare</i>	40	<i>Numeri Utili</i>	64
<i>Oratorio Sport (R. Moscarella)</i>	42	<i>Offerte mese di gennaio</i>	65
		<i>Anagrafe Parrocchiale</i>	67
		<i>Gli appuntamenti</i>	67

**In copertina:** Pittori verolesi - **Massimo Calvi**

## L'Angelo di Verola Mensile di Vita Parrocchiale Verolese

A cura di don Luigi Bracchi

Redattori: Sac. Giampaolo Goffi  
Sac. Valentino Picozzi

### Telefoni utili

030931210 (Casa Canonica)  
030932975 (abit. Prevosto)  
030931227 (abit. don G.Paolo)  
030931475 (abit. don Valentino)

### Abbonamento annuale

Ordinario € 20,00  
Sostenitore € 25,00  
Benemerito € 30,00  
Per spedizione  
a mezzo posta € 18,00  
Un numero € 2,00



Stampa:  
Tipolito Bressanelli  
Manerbio  
Tel. 030 93 80 201

## *Chiamati a risorgere*

**I**l ciclo liturgico cristiano ci offre l'opportunità ogni anno di rituffarci nel mistero di salvezza di Gesù. E come ogni avvenimento della vita terrena del Maestro anche, e soprattutto, la Pasqua ci richiama alla celebrazione di quella che è stata la novità assoluta dell'evento cristiano: la Resurrezione di Gesù. Se da una parte l'idea di ciclicità della vita liturgica, di rito, che è anche ritmo, di celebrazione, mostra il valore di rottura della quotidianità presente nella festa, nel memoriale, dall'altra però non ci libera dalla minaccia di una certa abitudinarietà, il "già sentito", il "già visto", il "tanto si ripete ogni anno" ...che spesso pervade il nostro flebile rapporto con la sfera religiosa. Se la celebrazione è solo il ricordo di un evento, allora il rischio è reale: Gesù è morto e risorto circa 2000 anni fa sotto Ponzio Pilato. Lode e gloria al Maestro. Amen!

Ma se la celebrazione diventa anche la trasfigurazione dell'evento in funzione di una riattualizzazione di ciò che esso ha rappresentato per quei tempi e che può rappresentare per l'oggi, allora il rischio è scongiurato.

La verità è che abbiamo bisogno ancora di resurrezione, come di sofferenza e morte, abbiamo bisogno di risorgere soprattutto da noi stessi, dalle nostre abitudini, da una vita mortificata dal dominio del "destino", dove gioie, dolori, conquiste e disavventure sono già scritte e aspettano solo il turno per realizzarsi. L'opportunità che ci offre la Pasqua è un riavvicinamento all'intimo, all'essenziale. Innanzitutto un **risorgere alla speranza**, speranza di ridisegnare la nostra vita sull'ombra di Cristo, di riconquistare la libertà dell'essere e del decidere, lontani dalla tentazione del cadere nell'anonimato, nell'omologato, ma fieri della nostra identità cristiana.

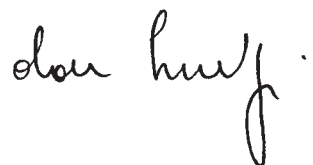
Un **risorgere alla comunione**, che è modalità dell'essere e a maggior ragione dell'essere cristiani; riscoprire il valore dell'altro come essenziale per la mia vita, mezzo e conquista.

Svuotarsi dell'onnipotenza dell'io, del sentirsi indispensabili, presenti a tutti i costi, per un più pacato senso di servizio e collaborazione (e Dio solo sa quanto la nostra comunità abbia bisogno di tutto questo!).

Infine un **risorgere alla resurrezione**, alla consapevolezza che a tutto si può rimediare, che spetta solo a Dio mettere la parola "fine"; riconquistare il valore della gioia, della letizia, dell'esultanza e la forza di trasmetterla a chi ci sta accanto, ai nostri figli, alla comunità, come atto dell'essere, ma anche come atto pedagogico che sappia trasmettere il "bello" della vita e del creato (nonostante tutto).

Che questa Pasqua non passi invano.

Auguri a tutti.



# Calendario liturgico

dal 6 marzo al 10 aprile

## ▲ MARZO

### ORARIO SANTE MESSE

#### **In Basilica:**

Prefestiva: ore 18.00  
Festive: ore 7.30 - 9.30 - 11.00 - 18.00  
ore 17.45 Celebrazione Liturgica  
Feriali: ore 7.00 - 9.00 - 18.00

#### **S. Rocco:**

Festiva: ore 9.00

#### **S. Anna - Breda Libera:**

Festiva: ore 10.00  
Feriale (solo giovedì): ore 18.30

#### **Cappella Casa Albergo:**

Feriale e prefestiva: ore 16.30

**N.B.:** In Basilica, ogni sabato dalle ore 15.30 alle 17.30, i sacerdoti sono a disposizione per le confessioni.

#### **5 sabato**

Dalle suore, dalle 15.00 alle 18.00, ritiro quaresimale per la 2<sup>a</sup> media

#### **6 Domenica**

**Quarta di Quaresima** (IV settimana del salterio)

#### ▲ Dal Vangelo -

“Tu credi nel Figlio dell’uomo?” Egli rispose: “E chi è, Signore, perché io creda in Lui?”. (Gv 9, 35-36)

Sante Messe con orario festivo

ore 15.00

Santa Messa al Cimitero con benedizione delle tombe

ore 16.30

Oratorio: incontro con i genitori dei ragazzi di 3<sup>a</sup> elementare

ore 16.30

Salone delle Suore: incontro con i genitori, padrini e madri-  
ne dei battezzandi del mese di marzo

ore 17.45

Celebrazione liturgica

#### **7 lunedì**

ore 20.30: Preparazione Centri di Ascolto

#### **9 Mercoledì**

ore 20.30: Stazione Quaresimale. Convocazione alla Cap-  
pella della Madonna di Caravaggio

#### **10 Giovedì**

ore 20.30: Via Crucis nella Diaconia Sacro Cuore

#### **11 venerdì**

ore 15.00

**È giorno di magro**

In Basilica: Via Crucis

ore 16.30 Incontro quaresimale per i ragazzi  
 ore 20.30 Via Crucis nella Diaconia Sant'Antonio

**12 sabato** Dalle 15.00 alle 18.00, presso le suore, ritiro quaresimale per la 3<sup>a</sup> media

**13 Domenica** **Quinta di Quaresima** (I settimana del salterio)

▲ Dal Vangelo - "...Gesù le disse: - Tuo fratello risusciterà -. Gli rispose Marta: - Sò che risusciterà nell'ultimo giorno" - ...". (Gv 11, 23-24)

ore 9.30 Sante Messe con orario festivo  
 Solenne "Traditio Symboli" (Consegna del Credo) ai ragazzi di 2<sup>a</sup> media  
 ore 11.00 Partenza dei catechisti per il loro ritiro  
 ore 12.00 Celebrazione dei Battesimi  
 ore 15.00 Dalle suore: ritiro quaresimale per tutta la comunità  
 ore 15.00 Oratorio: incontro con i genitori dei bambini di 1<sup>a</sup> elementare  
 ore 17.45 Celebrazione liturgica

**14 lunedì** ore 20.30: Via Crucis nella Diaconia Sant'Anna in Breda Libera

**15 martedì** ore 20.30: Via Crucis nella Diaconia San Rocco

**16 Mercoledì**  
 ore 15.00 In Basilica: Preparazione alla Pasqua delle donne. Vespro e S. Messa con riflessione  
 ore 20.30 Via Crucis nella Diaconia Crocifisso

**17 Giovedì**  
 ore 15.00 In Basilica: Preparazione alla Pasqua delle donne. Vespro e S. Messa con riflessione  
 ore 20.30 Via Crucis nella Diaconia Madonna di Caravaggio

**18 venerdì** **È giorno di magro**  
 ore 15.00 In Basilica: Preparazione alla Pasqua delle donne. Vespro e S. Messa con riflessione  
 ore 16.30 In Basilica: Incontro quaresimale per i ragazzi  
 ore 20.30 Via Crucis nella Diaconia San Donnino

**19 sabato** San Giuseppe

**Inizio della Settimana Santa**

È la settimana più significativa dell'anno, quella che la tradizione liturgica e popolare chiama "Santa". Su questa settimana deve puntare l'impegno spirituale dei credenti. Sempre la liturgia, ma specialmente in questa settimana, ci fa ri-

vivere il mistero pasquale nel quale Gesù, Figlio di Dio, incarnatosi e fatto obbediente fino alla morte di croce, è talmente esaltato nella Risurrezione e Ascensione da essere costituito Signore e poter così comunicare la sua vita divina affinché gli uomini, morti al peccato e configurati a Cristo, non vivano più per se stessi, ma per Gesù che morì e risuscitò per noi.

I primi giorni della Settimana Santa, nella nostra parrocchia, sono caratterizzati dalla celebrazione delle Quarantore. Sono giorni di preghiera, di ascolto della Parola di Dio, di conversione che devono servirci da introduzione al triduo pasquale in cui si celebra il mistero di Cristo che per noi muore e risorge.

## **20 Domenica**

### **delle Palme - (Il settimana del salterio)**

▲ Dal Vangelo - “...e disse: - Quanto mi volete dare perché ve lo consegnino? - E quelli gli fissarono trenta monete d'argento...”.  
(Mt 26, 15)

ore 9.15 Sante Messe con orario festivo  
All'Oratorio: benedizione degli ulivi. Processione verso la Basilica seguita dalla Santa Messa

ore 11.00 Santa Messa

ore 15.00 Apertura delle S.s. Quarantore. Vespro. Esposizione del Santissimo Sacramento. Breve riflessione  
**N.B.: Il Santissimo rimane esposto all'adorazione dei gruppi e dei singoli**

ore 20.30 S. Messa. Meditazione. Reposizione. (Partecipa il Coro parrocchiale)

## **21 lunedì**

### **Della Settimana santa**

ore 7.00 S. Messa. Esposizione del SS. Sacramento

ore 9.00 S. Messa per gli alunni delle elementari

ore 10.30 Adorazione alunni delle medie

ore 12.00 Dalle ore 12.00 alle ore 15.00, adorazione guidata dalle Diaconie

ore 15.00 Celebrazione per tutte le donne della parrocchia

ore 20.30 S. Messa. Meditazione. Reposizione. (Partecipa il Coro parrocchiale)

## **22 martedì**

### **Della Settimana santa**

ore 7.00 S. Messa. Esposizione del SS. Sacramento

ore 9.00 S. Messa per gli alunni delle elementari

ore 10.30 Adorazione alunni delle scuole

ore 12.00 Dalle ore 12.00 alle ore 15.00, adorazione guidata dalle Diaconie

ore 15.00 Celebrazione per tutte le donne della parrocchia

ore 20.30 S. Messa. Meditazione. Benedizione Eucaristica solenne. Chiusura delle Quarantore (Partecipa il Coro parrocchiale)

**23 mercoledì**

**Della Settimana santa**

Le Sante Messe, con orario feriale, solo la mattina vengono celebrate nella Cappella delle Suore.

ore 15.00

Dalle suore: sante Confessioni per i ragazzi e ragazze delle medie

ore 20.30

Solenne Via Crucis cittadina in Basilica e piazza Libertà

**24 GIOVEDÌ**

**SANTO**

Celebrazione delle Lodi e ufficio delle letture

ore 9.00

Nel Duomo di Brescia S. Messa Crismale celebrata dal Vescovo con i sacerdoti della diocesi (viene trasmessa da Radiobasilica)

ore 9.30

ore 16.30

S. Messa per i ragazzi, gli anziani e gli ammalati

ore 20.30

S. Messa nella "Cena del Signore". (Partecipa il Coro parrocchiale)

**25 VENERDÌ**

**SANTO**

Celebrazione delle Lodi e ufficio delle letture

ore 9.00

Dalle ore 9.30 alle 12.00 e dopo la Via Crucis, dalle 16.00 alle 18.00, i sacerdoti sono disponibili per le Confessioni

ore 9.30

In Basilica solenne Via Crucis per tutti.

ore 15.00

Liturgia della Passione e bacio del Crocifisso (Partecipa il Coro parrocchiale). Al termine: Ufficio delle Tenebre a cura del Gruppo di Canto Gregoriano.

ore 20.30

**26 SABATO**

**SANTO**

I sacerdoti sono a disposizione per le Sante Confessioni

ore 7.00

Celebrazione delle Lodi e Ufficio delle letture

ore 9.00

Confessioni fino alle ore 19.00

ore 15.00

**ore 21.00**

**Solenne Veglia Pasquale**

**È l'ora più solenne di tutto l'anno liturgico. S. Agostino la chiama "Madre di tutte le veglie"; si veglia nell'attesa della Risurrezione: mistero centrale della nostra fede - Santa Messa con la partecipazione del Coro parrocchiale**

**27 DOMENICA**

**DI PASQUA NELLA RISURREZIONE DEL SIGNORE**

Solennità con ottava (proprio del salterio)

▲ Dal Vangelo -

"...Maria di Magdala disse loro: - Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto. - ...". (Gv 20, 2)

ore 9.30 Sante Messe con orario festivo

ore 11.00 In Basilica: Solenne Professione Pubblica di Fede dei giovani  
S. MESSA SOLENNE (con la partecipazione del Coro parrocchiale)

ore 18.00 Vespri solenni

**Torna l'ora legale: da oggi le Sante Messe Vespertine saranno celebrate alle 18.30**

**28 LUNEDÌ**

**DELL'ANGELO** (proprio del salterio)

▲ Dal Vangelo -

“...allora Gesù disse loro: - Non temete; andate ad annunziare ai miei fratelli che vadano in Galilea e là mi vedranno. - ...”. (Mt 28, 10)

Sante Messe con orario festivo

La Santa Messa delle ore 11.00 è celebrata in S. Rocco

**Nel pomeriggio è sospesa la celebrazione liturgica**

S. Messa

ore 18.30

## ▲ APRILE

### ORARIO SANTE MESSE

**In Basilica:**

Prefestiva: ore 18.30

Festive: ore 7.30 - 9.30 - 11.00 - 18.30

ore 18.15 Celebrazione Liturgica

Feriali: ore 7.00 - 9.00 - 18.30

**S. Rocco:**

Festiva: ore 9.00

**S. Anna - Breda Libera:**

Festiva: ore 10.00

Feriale (solo giovedì): ore 20.00

**Cappella Casa Albergo:**

Feriale e prefestiva: ore 16.30

**N.B.:** In Basilica, ogni sabato dalle ore 15.30 alle 18.00, i sacerdoti sono a disposizione per le confessioni.

**3 Domenica**

**Seconda di Pasqua (della Divina Misericordia)**

(proprio del salterio)

▲ Dal Vangelo -

“...(dopo aver detto questo) alitò su di loro e disse: - ricevete lo Spirito Santo; a chi rimetterete i peccati saranno rimessi e a chi non li rimetterete, resteranno non rimessi. - ...”. (Gv 20, 20-23)

Sante Messe con orario festivo

ore 15.00

Oratorio: incontro per i genitori dei bambini di 1<sup>a</sup> elementare

ore 15.00

Dalle suore: incontro per i genitori dei bambini di 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> elementare

ore 17.00

Salone delle Suore: incontro con i genitori, padrini e madrine dei battezzandi del mese di aprile

**lunedì 4**

**Annunciazione del Signore. Solennità.** Proprio del salterio.

Sante Messe con orario feriale.



**Da martedì 5                      Il settimana del salterio**

**10 Domenica                      Terza di Pasqua (III settimana del salterio)**

▲ Dal Vangelo -                      “...Ed egli disse loro: - Sciocchi e tardi di cuore, nel credere alla parola dei profeti - ...”. (Lc 24, 25)

ore 11.00                      Sante Messe con orario festivo  
 ore 15.00                      Oratorio: incontro per i genitori dei bambini di 2ª elementare  
    Oratorio: incontro per i genitori dei bambini di 3ª elementare

***Riepilogo degli appuntamenti vari***

<b>Interessati</b>	<b>giorno</b>	<b>ora</b>	<b>luogo</b>
<b>Genitori dei fanciulli/e di 3ª elementare</b>	Domenica 6 marzo	16.30	Oratorio
<b>Genitori, padrini e madrine dei battezzandi di marzo</b>	Domenica 6 marzo	16.30	Suore
<b>Ritiro per i ragazzi/e di 3ª media</b>	Sabato 12 marzo	15.00	Suore
<b>Traditio Symboli 2ª media</b>	Domenica 13 marzo	9.30	Basilica
<b>Ritiro Catechisti</b>	Domenica 13 marzo	11.00	Brescia
<b>Ritiro per tutti</b>	Domenica 13 marzo	15.00	Suore
<b>Genitori dei bambini/e di 1ª elementare</b>	Domenica 13 marzo	15.00	Oratorio
<b>Professione di Fede dei giovani</b>	Domenica 27 marzo	9.30	Basilica
<b>Genitori dei bambini/e di 1ª elementare</b>	Domenica 3 aprile	15.00	Oratorio
<b>Genitori dei fanciulli/e 4ª e 5ª elementare</b>	Domenica 3 aprile	15.00	Suore
<b>Genitori, padrini e madrine dei battezzandi di aprile</b>	Domenica 3 aprile	17.00	Suore
<b>Genitori dei bambini/e di 2ª elementare</b>	Domenica 10 aprile	11.00	Oratorio
<b>Genitori dei fanciulli/e 3ª elementare</b>	Domenica 10 aprile	15.00	Oratorio

# Santa Quaresima 2005

## Appuntamenti di marzo

**C**alendarario delle opportunità che la nostra Parrocchia propone per vivere bene lo straordinario Tempo di Grazia della Quaresima.

- **Ogni Venerdì in Basilica:**

ore 15.00: Via Crucis Comunitaria

ore 16.30: Via Crucis per i ragazzi

- **Stazioni Quaresimali:**

9 marzo, mercoledì alle ore 20.30 con partenza dalla Cappella della Madonna di Caravaggio

- **Via Crucis nelle Diaconie ore 20.30:**

10 marzo, giovedì: Sacro Cuore

11 marzo, venerdì: Sant'Antonio

14 marzo, lunedì: Centro di Ascolto

15 marzo, martedì: San Rocco

16 marzo, mercoledì: Crocifisso

17 marzo, giovedì: Madonna di Caravaggio

18 marzo, venerdì: San Donnino

19 marzo, sabato: Sant'Anna in Breda Libera

**23 marzo, mercoledì: San Lorenzo - Via Crucis cittadina in piazza Libertà**

- **Alla Radio:**

Tutti i lunedì e mercoledì alle ore 8.15 e 18.45:

Breve catechesi sulla santa Messa: Liturgia Eucaristica

- **Ritiro quaresimale per tutta la Comunità:**

Domenica 13 marzo dalle ore 15.00 alle 19.00 presso le Suore

- **Sante Quarantore:**

Da domenica 20 a martedì 22 marzo in Basilica

- **Triduo Pasquale:**

24 - 25 - 26 marzo, in Basilica

Al mattino, in sostituzione delle Sante Messe: Lodi e Ufficio delle Letture

**In fondo alla Chiesa saranno disponibili: Il libretto dell'Ufficio Missionario e un altro sussidio.**



## MESSAGGIO DI GIOVANNI PAOLO II PER LA QUARESIMA

### La saggezza degli anziani

“È lui la tua vita e la tua longevità”: sono le parole che Mosè rivolge al popolo per invitarlo a stringere alleanza con Jahvé nel paese di Moab (Dt 30, 20). Giovanni Paolo II le ha scelte per il tema del messaggio per la Quaresima 2005. “La fedeltà a quest’alleanza divina - afferma il Papa invitando la comunità ecclesiale a fare della Quaresima un tempo più assiduo di preghiera e di ascolto della Parola - è per Israele garanzia di futuro”.

#### *Uno speciale dono divino*

“Giungere all’età matura, nella visione biblica, è segno di benedicente benevolenza dell’Altissimo. La longevità appare così uno speciale dono divino”: con queste parole Giovanni Paolo II spiega la scelta del tema “Lui è la tua vita e la tua longevità (Dt 30, 20)” per il messaggio per la Quaresima 2005. Un invito ad “approfondire la consapevolezza del ruolo che gli anziani sono chiamati a svolgere nella società e nella Chiesa, e a disporre l’animo all’amorevole accoglienza che ad essi va sempre riservata”. “Nell’odierna società - afferma il Santo Padre - anche grazie al contributo della scienza e della medicina, si assiste ad un allungamento della vita umana e a un conseguente incremento del numero degli anziani”. Ciò “postula un’attenzione più specifica al mondo della cosiddetta ‘terza età, per aiutarne i componenti a vivere appieno le loro potenzialità, ponendole al servizio dell’intera comunità”. “La cura degli anziani - raccomanda il Santo Padre - soprattutto quando attraversano momenti difficili, deve stare a cuore ai fedeli, specialmente nelle comunità ecclesiali delle



società occidentali, ove il problema è particolarmente presente”.

La vita dell'uomo “è un dono prezioso da amare e difendere in ogni sua fase” anche quando “l'indebolimento delle forze riduce l'essere umano nelle sue capacità di autonomia”. “Se l'invecchiamento - prosegue Giovanni Paolo II - viene accolto serenamente nella luce della Fede, può diventare occasione preziosa per meglio comprendere il mistero della Croce, che dà senso pieno all'umana esistenza”. L'anziano “ha bisogno di essere compreso e aiutato in questa prospettiva”; “occorre far crescere nell'opinione pubblica la consapevolezza che gli anziani costituiscono, in ogni caso, una risorsa da valorizzare”. “Vanno pertanto potenziati - chiede il Papa - i sostegni economici e le iniziative legislative che permettano loro di non essere esclusi dalla vita sociale”. “Per la verità - annota Giovanni Paolo II - negli ultimi decenni la società si è fatta più attenta alle esigenze degli anziani e la medicina ha sviluppato cure palliative che, con un approccio integrale al malato, risultano particolarmente benefiche per i lungo-degenti”.

## *Attenti all'essenziale*

“Il maggior tempo disponibile in questo tempo dell'esistenza - scrive ancora il Santo Padre - offre alle persone anziane l'opportunità di affrontare interrogativi di fondo che forse erano stati trascurati prima a motivo di interessi stringenti o ritenuti comunque prioritari”. “L'essenziale, quello che l'usura degli anni non distrugge”: questo, secondo Giovanni Paolo II, il centro dell'attenzione dell'anziano, consapevole “della vicinanza del traguardo finale”. “Proprio per questa sua condizione - prosegue il Papa - l'anziano può svolgere un suo ruolo nella società”. Se è vero, infatti, che “l'uomo vive del retaggio di chi lo ha preceduto e il suo futuro dipende in maniera determinante da come gli sono stati trasmessi i valori della cultura del popolo a cui appartiene, la saggezza e l'esperienza degli anziani possono illuminare il suo cammino sulla strada del progresso verso una forma di civiltà sempre più completa”. In questa prospettiva, “quanto è importante riscoprire questo reciproco arricchimento tra diverse generazioni!” e come “sarà diversa la comunità, a partire dalla famiglia, se cercherà di mantenersi sempre aperta verso i fratelli e le sorelle ridotti nella loro capacità dai disagi dell'età o della malattia”. Il Santo Padre, invita infine la comunità ecclesiale ad “abituarsi a pensare con fiducia al mistero della morte, perché l'incontro definitivo con Dio avvenga in un clima di pace interiore, nella consapevolezza che ad accoglierci è Colui che ci ha voluti ‘a sua immagine e somiglianza’”.



# Vivere l'Eucaristia



**N**ell'anno dedicato dal Santo Padre all'Eucaristia, vogliamo nutrire e crescere nella fede, attraverso questa pagina Eucaristica.

Gesù Cristo sotto le specie del pane e del vino ci dà tutto se stesso: corpo, sangue e anima.

E che può mai l'uomo desiderare più di questo? Notate il tempo in cui ci fece questo dono.

Non quando il popolo gli correva dietro. Non quando il popolo lo acclamava. Non quando entrò in Gerusalemme, ma quando si tramava la Sua morte.

Or bene, chi sarà capace di misurare l'amore di Gesù Cristo nella santa Eucaristia? Noi possiamo dire: *Tutto Dio è fatto mio, tutto Dio sta dentro di me.*

## **Dagli scritti del Beato A. Tadini**

Riguardo all'Eucaristia, rendete grazie così:

Dapprima per il calice:

Noi ti rendiamo grazie, Padre nostro per la santa vigna di Davide, tuo servo, che hai rivelato a noi per mezzo di Gesù, tuo servo. Gloria a te, nei secoli.

Come questo pane spezzato, sparso qua e là sulle colline, è stato raccolto per farne una cosa sola, così sia raccolta la tua Chiesa nel tuo regno dalle estremità della terra. Perché a te appartengono la gloria e la potenza, per mezzo di Gesù Cristo nei secoli!

Nessuno però mangi o beva della vostra Eucaristia, se non i battezzati nel nome del Signore, perché anche riguardo a ciò disse il Signore: "Non date ai cani le cose sante".

## **Dalla "Didaché" - antica preghiera eucaristica degli Apostoli**



## I contenuti della legge 40/2004: “norme in materia di procreazione medicalmente assistita”

**L**a fecondazione artificiale consiste nel produrre embrioni facendo incontrare l'ovulo femminile e gli spermatozoi all'esterno del corpo della donna; gli embrioni così ottenuti vengono successivamente impiantati in utero. La legge 40/2004 consente soltanto la fecondazione omologa, attuata, cioè, con materiale proveniente dalla coppia che ne fa richiesta; vieta, invece, la fecondazione eterologa, nella quale si utilizza un “donatore” esterno alla coppia, che rimane anonimo. Alle tecniche di fecondazione artificiale sono ammesse solo le coppie di maggiorenni di sesso diverso, in età potenzialmente fertile (per evitare le “mamme-nonne”), in cui i richiedenti siano entrambi viventi (per evitare che il bambino nasca orfano). Sono ammesse anche le coppie conviventi; e questo è un punto debole della legge, perché il matrimonio dei genitori costituisce la migliore condizione di garanzia per il bambino. È vietata la «maternità surrogata», cioè non è permesso che qualcuno usi questa tecnica per fare un figlio per conto di altri (il cosiddetto “utero in affitto”).

Molto importanti sono i contenuti della legge riguardanti l'embrione. La scienza conferma che l'embrione è un essere umano. Prima della legge 40/2004, gli embrioni prodotti artificialmente venivano congelati, ed impiantati a più riprese nella donna finché non otteneva una gravidanza. Raggiunto questo obiettivo, gli embrioni rimanenti venivano conservati finché, ormai “scaduti”, venivano distrutti. I laboratori di ricerca chiedono che tali embrioni (decine di migliaia in Italia) vengano resi disponibili per la sperimentazione, come già avviene in altri paesi.

L'articolo I della legge approvata dalla Camera riconosce i diritti di tutti i soggetti coinvolti, sottolineando quelli del concepito. Questo riconoscimento della dignità giuridica dell'embrione porta ad importanti conseguenze. Anzitutto, la legge stabilisce che non si possano produrre più di tre embrioni per volta e che debbano essere immediatamente impiantati nella donna. Ne risulta vietata la crioconservazione (congelamento), ad eccezione dei casi in cui qualche emergenza imprevedibile (legata, in genere, alla salute della donna) renda impossibile l'impianto immediato. Attualmente, dunque, non si possono più produrre embrioni in soprannumero. La legge inoltre prevede che gli embrioni congelati in passato, e ora abbandonati o disconosciuti possano, per così dire, venire adottati dalle coppie che ne hanno i requisiti, per dare loro la possibilità della nascita.

Altre conseguenze importanti sono il divieto di donazione, di selezione eugenetica, di manipolazione e sperimentazione sugli embrioni, di aborto selettivo (che consiste nel lasciare in vita solo un embrione, nel caso attecchiscano più embrioni); è consentito soltanto l'intervento terapeutico che abbia come scopo la salute dell'embrione sul quale si interviene.



## Che cosa dicono i referendum?

Alla Corte costituzionale sono stati sottoposti cinque referendum. Quello dei radicali, che chiedeva la soppressione dell'intera legge, è stato respinto. La Corte ha ammesso, invece, gli altri quattro, promossi da vari comitati che vogliono abrogare alcune parti della legge. Ognuno di essi è però tale da stravolgere in profondità la legge stessa. Esaminiamo i referendum uno per uno.

### «Per consentire nuove cure per malattie come l'Alzheimer, il Parkinson, le sclerosi, il diabete, le cardiopatie, i tumori».

Di fronte a questa formulazione, il cittadino potrebbe essere indotto a dire di sì: chi non vuole che si curino i malati? Per ottenere queste cure, il referendum chiede che si consenta la donazione embrionale, cioè la creazione di embrioni che siano dei "doni" del paziente adulto, dunque che si producano esseri umani appositamente per usarli come materiale di laboratorio. Per facilitare questa pratica, il referendum elimina la finalità terapeutica della legge e il principio di ricorrere alle tecniche di procreazione artificiale solo dopo avere tentato altre strade per curare la sterilità o l'infertilità della coppia: più embrioni congelati ci saranno a disposizione, meglio sarà.

In realtà, queste cure attualmente non esistono, né è prevedibile che si ottengano in breve tempo. Soprattutto, a queste cure si può arrivare senza usare le cellule staminali degli embrioni, ma quelle del cordone ombelicale o quelle degli adulti.

### «Per la tutela della salute della donna»

Questo referendum vuole introdurre la possibilità che vengano creati molti più embrioni di quelli consentiti per un unico e immediato impianto; di conseguenza, vorrebbe re-introdurre la pratica della crioconservazione (congelamento) degli embrioni. È un referendum particolarmente subdolo perché, pur dichiarando che il proprio obiettivo è la tutela della salute della donna, propone esattamente il contrario: per ottenere molti ovuli dalla donna, è necessario infatti operare una stimolazione ormonale particolarmente forte e invasiva; infatti il referendum vuole anche eliminare il «principio di gradualità» della terapia, che la legge prevede proprio per tutelare la salute della donna. Anche questo referendum elimina la finalità terapeutica della legge e il ricorso alle tecniche di procreazione artificiale come ultima istanza; incredibilmente, vuole che sia consentito alla coppia di ritirare il proprio consenso anche dopo la fecondazione, abbandonando gli embrioni già prodotti: la procreazione artificiale diventerebbe, così, una tecnica come tante, che deresponsabilizza completamente chi vi accede.

### «Per l'autodeterminazione e la tutela della salute della donna»

È uguale al referendum precedente; e, come il precedente, non vuole - come dichiara - aumentare le probabilità di successo della procreazione artificiale, ma vuole mettere a disposizione il maggior numero possibile di embrioni per le speri-

mentazioni. In più, vuole eliminare l'articolo 1, comma 1, della legge, dove è scritto che la legge «assicura i diritti a tutti i soggetti coinvolti, compreso il concepito». È un referendum che, puramente e semplicemente, toglie ogni tutela sia alla coppia sia al concepito.

### «Per la fecondazione eterologa»

Elimina il divieto di fecondazione eterologa. Potrebbero, così, intervenire i donatori, con tutti i problemi che ne conseguono: creazione di genitori con la difficoltà, a lungo termine, specialmente da parte del padre «legale», ma non naturale, di accettare il figlio; poiché il donatore dona più volte, ci sarebbero numerosi figli dello stesso padre, che non sanno di esserlo, con possibilità di matrimoni fra consanguinei; poiché il donatore rimane anonimo, possono sorgere in futuro difficoltà nel curare il figlio, perché si ignora la storia

clinica del padre. Tra i Paesi che permettono da anni la fecondazione eterologa, sta crescendo la convinzione che è necessario fare marcia indietro. Perché dovremmo prendere, in Italia, una strada che altrove si è già rivelata sbagliata?

### Il parere di Norberto Bobbio:

*«C'è innanzitutto il diritto fondamentale del concepito, quel diritto di nascita sul quale, secondo me, non si può transigere. È lo stesso diritto in nome del quale sono contrario alla pena di morte (...) Vorrei chiedere quale sorpresa ci può essere nel fatto che un laico consideri come valido in senso assoluto, come un imperativo categorico, il "non uccidere».*

*E mi stupisco a mia volta che i laici lascino ai credenti il privilegio e l'onore di affermare che non si deve uccidere».* (Corriere della Sera, 8 maggio 1981)

**Da: Città Nuova n° 3 - 2005**

**Il 2 marzo, alle ore 20.45 nel salone dell'Oratorio,  
incontro col dott. Massimo Gandolfi.**





## La Visita Pastorale del nostro Vescovo continua

**I**l nostro Vescovo, Mons. Giulio Sanguineti, a conclusione della Visita Pastorale ci ha inviato la lettera con le sue considerazioni; in essa sottolinea e propone alcune indicazioni. Desideriamo proporla alla riflessione della comunità, la prima parte in questo numero e la seconda nel prossimo. Sarà utile per tutti e, particolarmente, per chi opera al servizio della Parrocchia e per quanti entreranno a far parte del nuovo Consiglio Pastorale Parrocchiale. La lettera del Vescovo indica con chiarezza la strada che la nostra Comunità dovrà seguire. (fotografie di Tiziano Cervati)

Cari Sacerdoti, Religiose, Consacrate e Fedeli Laici della Zona Pastorale Bassa Centrale della Beata Paola Gambara,

Dal venerdì 14 gennaio, per tre giorni la settimana, sono rimasto con voi e si è conclusa la Visita Pastorale la domenica 30 gennaio a Verolanuova.

Ho avuto la grazia di celebrare la memoria della Beata Paola Gambara il 23 gennaio a Breda Libera.

Ho condiviso con i sacerdoti e le comunità, soprattutto con i Consigli Pastoralisti e i Catechisti, l'impegno di continuare ad annunciare il Vangelo in comunità che lo portano nelle proprie radici ed hanno bisogno di riappropriarsene per ripartire con una fede adulta, passando dalla consuetudine alla convinzione, per integrare la fede con la vita. Abbiamo sentito insieme il bisogno che le nostre comunità devono attestarsi sulla centralità della fede e rifare proprio il compito di educarvi le giovani generazioni.

Nel corrente anno pastorale si dia attento rilievo alla mia lettera del 4 luglio scorso che, nel cammino di iniziazione cristiana dei fanciulli e dei ragazzi, riconosce la famiglia come luogo privilegiato della esperienza e trasmissione della fede.



\* \* \*

Con questa mia lettera intendo far seguito a quella scritta da Mons. Bruno Foresti a conclusione della sua Visita Pastorale in codesta zona e, fra i punti in quella sviluppati, coglierne alcuni da sottolineare ed intensificare.

Divido la lettera in due parti. Nella prima raccolgo gli aspetti prioritari e che riguardano particolarmente codesta zona. Nella seconda darò alcune indicazioni, comuni anche alle altre zone pastorali già visitate.

## **PRIMA PARTE**

- I. La visita pastorale è stata intesa come “il Vangelo che continua” secondo la connotazione di Paolo VI e si è sforzata di ridestare nelle comunità della zona il senso della diocesi come Chiesa particolare dove «si incarna la Chiesa universale» (EN 62): il vescovo pastore di tutta la diocesi ha fatto crescere nelle singole parrocchie e possibili unità pastorali la dimensione diocesana.

Anche alla zona pastorale Bassa Centrale della Beata Paola Gambarara richiamo quanto ho scritto nella Scelta Pastorale del 1999 inerente l'impegno della Nuova Evangelizzazione: «Solo una **Nuova Evangelizzazione** può assicurare la rinascita o la crescita di una fede limpida e profonda».



Questa chiede innanzitutto ai presbiteri la capacità di rapporti interpersonali di amicizia in modo da poter testimoniare la fede in comunione. È necessario alimentare la volontà, già in atto, di farsi famiglia sacerdotale che insieme condivide, programma, si appassiona, coopera nella responsabilità della zona valicando il puro ambito parrocchiale.

Questa è la condizione per ottenere che i laici, giovani e adulti, superino il loro restare sulla soglia e scelgano di condividere le responsabilità della vita ecclesiale e non restino distaccati considerando la parrocchia realtà solo dei preti o dei religiosi.

- II. **La comunità parrocchiale** offra ai fedeli la possibilità di un vero cammino di fede ed una gioiosa esperienza di Dio mediante una nuova proposta del Vangelo che penetri nella vita della gente e susciti nuove energie soprattutto laicali.

Le comunità parrocchiali facciano propria la nota pastorale della Conferenza Episcopale Italiana “il volto missionario delle parrocchie in un mondo che cambia” del 30 maggio scorso per un processo di rinnovamento missionario che coinvolga tutti, che veda il convinto convergere di ministri e di fedeli, di tutte le realtà ecclesiali.

Ogni parrocchia provveda a dotarsi del Consiglio Pastorale e del Consiglio per gli Affari Economici.

I consigli pastorali incrementino la riflessione teologica e spirituale e adottino, come metodo e stile di lavoro, il discernimento spirituale comunitario come abbiamo sperimentato nel convegno ecclesiale del maggio 2003 e nel corso dei nostri incontri durante la visita, improntati all’ascolto reciproco e alla fede-fiducia nei doni che lo Spirito offre ad ognuno.

Il parroco abbia cura di guidare il consiglio pastorale nella considerazione che i fedeli laici sono corresponsabili e nella volontà di costruire insieme le decisioni. Fra i fedeli non siano dimenticati i più deboli: gli ammalati e i vecchi e quanti si trovano in manifesta inferiorità fisica, handicappati, portatori di disagi psichici, e si educi ad accogliere la sofferenza come offerta e testimonianza alla Croce di Cristo (I Pt 5, 1). Anche gli anziani sono una presenza preziosa come esempio di saggezza nella famiglia e servizio di volontariato nella comunità.

- III. Richiamo quanto ho scritto circa la Iniziazione Cristiana dei Fanciulli e Ragazzi cui ha fatto seguito la nota pastorale dei vescovi italiani sul volto missionario delle parrocchie che riprendo: “Un riferimento si impone, se si vuole che le nostre parrocchie mantengano la capacità di offrire a tutti la possibilità di accedere alla fede, di crescere in essa e di testimoniarla nelle normali condizioni di vita” (n. 7).

Il nuovo modello di ICFR presentato da me il 15 agosto 2003 corrisponde al “ripensamento” di cui parlano i vescovi italiani nel numero citato.

Chiedo quindi alla zona della Bassa Centrale Beata Paola Gambarara di accogliere con fiducia e di attuare con coraggio questo nuovo modello di ICFR.

- IV. In vista di una evangelizzazione più efficace e per favorire un migliore coordinamento delle forze vive sul territorio, chiedo che sia favorito il dialogo fraterno fra parrocchie vicine (**Unità Pastorali**) attraverso una collaborazione pastorale organica, soprattutto nel settore della pastorale giovanile, scolastica e sociale. In codesta zona pastorale sarà opportuno procedere alla costituzione di due Unità Pastorali: fra le parrocchie comprese nel Comune di Pontevico e Alfianello, e fra le parrocchie di Verolavecchia, Verolanuova, Cadignano, Monticelli d'Oglio.
- V. **I giovani** nelle comunità vanno accolti come «dono speciale dello Spirito di Dio alla Chiesa» e ne «costituiscono una forza ecclesiale».



Sia incoraggiata l'esperienza interparrocchiale della preghiera mensile dei giovani.

Sia costituita la **Consulta Zonale di Pastorale Giovanile**.

Luogo di formazione è l'Oratorio dove i sacerdoti vorranno essere animatori di formazione, aiutati da educatori laici: questi vanno preparati. Va rilanciata negli Oratori **la formazione e la spiritualità** puntando sulla qualità della "proposta educativa".

Nella formazione dei giovani sia data la dovuta attenzione alla loro preparazione per i servizi inerenti **la carità politica**, presentandoli come un dovere civico e cristiano e se ne incoraggino le vocazioni.

Chiedo che, in collaborazione con altre zone pastorali, vengano attivati degli incontri periodici e sistematici di formazione al sociale e al politico analoghi alle 'scuole di formazione politica'.

Nella considerazione della realtà giovanile non sia tralasciata l'attenzione ai giovani che sono di fatto emarginati a causa di esperienze prolungate e

in atto di tossicodipendenza, alcoolismo, piccola criminalità o altro. L'attenzione a questi sarà il segno di una Chiesa che non giudica, perdona e ricostruisce la persona.

Nella comunità educativa dell'Oratorio abbia un posto rilevante la famiglia come responsabile e partecipe delle attività oratoriane, formative e culturali.

VI. Nell'impegno della Nuova Evangelizzazione è da rinvigorire **la pastorale familiare**.

Nella zona pastorale siano individuati uno o più sacerdoti che abbiano a cura la pastorale familiare e particolarmente quella delle **giovani coppie**, oltre chi anima gli **incontri di preparazione al matrimonio**. Questi devono darsi obiettivi e metodologia comuni, al fine di offrire ai giovani di tutta la zona una proposta unitaria.

Siano individuate le modalità per far sì che vi sia continuità fra gli incontri di preparazione al matrimonio e l'attività delle giovani coppie: questa può avere dimensione interparrocchiale.

Le coppie siano collegate fra loro mediante 'gruppi famiglie', parrocchiali o interparrocchiali.

La pastorale familiare zonale si attivi per costituire una 'rete' di famiglie che le aiuti ad essere soggetto attivo e le porti a stimolare le autorità pubbliche ad assicurare alle famiglie le condizioni necessarie per far fronte alle loro responsabilità.

A livello di zona pastorale saranno opportune forme di attenzione e di vicinanza pastorale alle persone che hanno alle spalle una esperienza matrimoniale fallita o vivono momenti difficili.

Verso i divorziati risposati ogni comunità eviti qualsiasi forma di disinteresse nella certezza che sono e rimangono cristiani e membri del popolo di Dio anche se non in piena comunione con la Chiesa. Vengano ricordati loro i vari aspetti della proposta cristiana cui sono chiamati.

VII. Il **Consiglio Pastorale Zonale** diventi l'organismo che studia una pastorale di zona e che anima l'impegno delle parrocchie e dei consigli pastorali parrocchiali. Sia strutturato in modo che le varie realtà pastorali vi siano rappresentate da uno o più sacerdoti responsabili, affiancati da uno o più rappresentanti laici: fra le realtà pastorali da rappresentare raccomando la pastorale familiare, giovanile, vocazionale che opereranno in sinergia. È opportuno che fra Consiglio Pastorale Zonale e Congrega dei Sacerdoti si instauri una sinergia di reciproca conoscenza e collaborazione. È da continuare il coinvolgimento diretto del Consiglio Pastorale Zonale nel-

la pastorale giovanile: la relativa Consulta ne sarà incoraggiata e sostenuta.

VIII. Il messaggio del Vangelo chiede di essere annunciato **nel mondo del lavoro** per mettere in rapporto con il Vangelo di Gesù la vita e l'attività umana, al fine di non circoscriverne la finalità al puro guadagno: l'attività lavorativa diventi luogo dove si vive umanamente e solidarmente, dove le persone crescono e testimoniano i valori umani.

Sento il dovere di invitare i cristiani che operano come datori di lavoro a coniugare guadagni con giustizia sociale e legalità, sensibili alle esigenze della promozione integrale dell'uomo e del bene comune al fine di offrire il proprio contributo di crescita alla comunità

Una attenzione peculiare sia data affinché la quantità del lavoro non contrasti con i doveri verso la famiglia: risulta compromettente per l'educazione dei figli il lavoro a orario pieno di ambedue i genitori.

Va intensificata la sensibilizzazione tesa a promuovere e tutelare il carattere festivo della Domenica in modo che sia effettivamente giorno di riposo dal lavoro e di partecipazione all'Eucaristia.

Una attenzione da parte di tutti, ma soprattutto da chi decide insediamenti industriali o altri che possono intensificare ogni inquinamento, deve essere data alla salvaguardia del territorio e dell'ambiente per una corretta convivenza dell'uomo con la natura onde evitare che si passi dalla sudditanza alla natura all'esercizio di un dominio padronale sulla Terra e le sue risorse con conseguenze pesanti per la vita e la salute delle persone.

*(continua)*

*Brescia, 9 febbraio 2005, Mercoledì delle Ceneri.*



**+ Giulio Sanguineti**

# Équipes Notre-Dame (END) Ricordo di un bell'incontro



**L'**idea di un incontro con il Vescovo in visita pastorale nella nostra Parrocchia ci ha trovati tutti felicemente concordi.

Sapevamo che il Vescovo conosce il nostro movimento perché era stato Consigliere Spirituale di équipe. Volevamo quindi mettere in comunione con Lui le nostre ansie, gioie ed attese.

Non siamo più coppie giovani fisicamente, ma dentro sì; c'è tanta voglia di testimoniare la gioia del nostro matrimonio nella fede del Cristo Risorto, dello stare insieme e del camminare con la nostra comunità.

L'incontro si è trasformato subito in accoglienza.

Ci siamo sentiti a casa, con cuore leggero e felici dell'incontro, ospiti ed ospitanti.

È stato fortificante parlare con il Vescovo, scambiare con Lui idee ed essere confermati nel nostro cammino di fede.

Come un padre, ci ha raccomandato di non avere paura a proporre alle giovani coppie il cammino di spiritualità coniugale e di tendere sempre verso ideali alti. Di non far mancare l'aiuto ed il sostegno alle coppie in difficoltà; di affinare la nostra sensibilità nella fraterna accoglienza, se del caso, anche delle coppie "irregolari", senza giudicare. Il giudizio spetta al Padre che vede nel profondo del cuore.

Lo Spirito soffia e si manifesta in tanti modi e forme diverse, anche attraverso i visi di tante persone che ci passano accanto.

Al termine dell'incontro ci è venuto spontaneo recitare con Lui il "Magnificat", preghiera conclusiva delle nostre riunioni di équipe.

Un grazie, accompagnato dalla preghiera, dal profondo del cuore al nostro Vescovo.

**END Verolanuova**

## Riscopriamo la Santa Messa

### *Canto:*

Tutta l'Assemblea deve partecipare alla S. Messa con il canto. I libretti sono stati preparati per poter avere a nostra disposizione le parole: ora è solo questione di buona volontà. Chi canta, dice S. Agostino, prega due volte.

### *Preghiera dei fedeli:*

Al Signore presentiamo le nostre preghiere con cui chiediamo la grazia per poter vivere quanto ci è stato annunciato dal Vangelo. Preghiamo pure per la Chiesa e il Papa, i Pastori che la guidano, per i problemi della nostra Comunità. Si è voluto caratterizzare questo momento vivendo un momento di silenzio in cui ognuno ha avuto la possibilità di presentare al Signore la sua preghiera particolare.

### *Offertorio:*

All'altare vengono portati il pane e il vino che diventeranno il Corpo e il Sangue di Gesù. Accanto a questi due elementi, nel momento dell'Offertorio, ognuno presenta al Signore la sua vita perché Lui la trasformi in uno strumento del Suo Amore su questa terra: Tutti siamo invitati a fare questa offerta e sarebbe significativo che i doni all'altare non fossero portati dalle "solite" due volontarie (che ringraziamo), ma, a turno, da tutti.

**a cura di  
don Paolo**



Lunedì 10 gennaio 2005



## Centro di Ascolto di febbraio

### *“Il fariseo e il Pubblicano”*

Luca 18, 9-14

Proviamo a  vivere il Vangelo

**D**opo l'accoglienza, la preghiera iniziale è sempre un momento molto sentito perché, grazie al collegamento con Radio Basilica, diventa comunitario e ci permette di essere in sintonia con gli altri Centri di Ascolto. Viene ricordato che Gesù per farsi ascoltare dalla gente del suo tempo trova questa modalità: parla a loro tramite le parabole per aiutare le persone a prendere delle posizioni a fare delle scelte. Gesù, attraverso la Sua Parola, parla anche a noi oggi, nella particolare situazione in cui viviamo, con la Parabola del Fariseo e del Pubblicano.

Due uomini salgono al tempio a pregare. Ognuno di loro cerca l'incontro con il Signore in modi diversi. A quel tempo si dava molta importanza alle regole da seguire per cui il Fariseo è corretto nel suo modo di fare e si sente a posto davanti al Signore. Il Pubblicano si ferma a distanza, non osa alzare gli occhi al cielo, si batte il petto dichiarandosi peccatore.

A questo punto ascoltiamo il brano del Vangelo di Luca 18,9-14.

Lasciamo qualche momento di silenzio in cui ognuno riflette su quanto ha ascoltato per poi esprimere e condividere ciò che maggiormente lo ha colpito. Per il Fariseo sono importanti i gesti esteriori per sentirsi a posto, mentre il Pubblicano guarda dentro di sé e si riconosce peccatore. Colpisce l'atteggiamento di battersi il petto come segno di pentimento. All'inizio la preghiera del Fariseo è sentita, ma sbaglia nel momento in cui dice "non sono come lui", permettendosi di dare un giudizio.

Anche noi spesso ci permettiamo di dare dei giudizi. Gesù invece ci insegna che Dio non giudica come noi, ma con la Sua gratuità e misericordia accoglie e perdona. Gesù con questa Parabola si rivolge anche a noi per farci conoscere la bontà di Dio che guarda al cuore delle persone e non all'esteriorità.

Se siamo veri con noi stessi e con Dio, Lui ci accoglie così come siamo, con le nostre debolezze e le nostre fragilità. La Parabola ci invita anche ad avere fiducia negli altri che vogliono rimettersi in cammino pur avendo comportamenti

che noi non condividiamo.

Con l'augurio di innamorarci sempre più di Dio (oggi è la festa di San Valentino, festa degli innamorati), concludiamo il nostro incontro con un brindisi.

### **Un Centro di Ascolto della Diaconia Sacro Cuore**

## *Rispondiamoci* *con il Catechismo*

**P**regare non è facile. Pregare è soprattutto un dono che il Signore ci offre e poi è una continua ricerca di Dio nella nostra vita. Ascoltiamo alcune affermazioni sulla preghiera tratte dal Catechismo della Chiesa Cattolica, su cui potremo riflettere al fine di imparare, con l'aiuto del Signore, a pregare:

2590 « *La preghiera è l'elevazione dell'anima a Dio o la domanda a Dio di beni convenienti* »

2591 *Dio instancabilmente chiama ogni persona all'incontro misterioso con lui. La preghiera accompagna tutta la storia della salvezza come un appello reciproco tra Dio e l'uomo.*

2592 *La preghiera di Abramo e di Giacobbe si presenta come una lotta della fede ancorata alla fiducia nella fedeltà di Dio e alla certezza della vittoria promessa alla perseveranza.*

2593 *La preghiera di Mosè è la risposta all'iniziativa del Dio vivente per la salvezza del suo popolo. Prefigura la preghiera d'intercessione, dell'unico mediatore, Cristo Gesù.*

2594 *La preghiera del Popolo di Dio si sviluppa all'ombra della Dimora di Dio, dell'Arca dell'Alleanza e del Tempio, sotto la guida dei pastori, il re Davide principalmente, e dei profeti.*

2595 *I profeti chiamano alla conversione del cuore e, mentre ricercano ardentemente il Volto di Dio, come Elia, intercedono per il popolo.*

2596 *I Salmi costituiscono il capolavoro della preghiera nell'Antico Testamento. Presentano due componenti inseparabili, personale e comunitaria. Abbracciano tutte le dimensioni della storia, facendo memoria delle promesse di Dio già realizzate e sperando nella venuta del Messia.*

2597 *Pregati e pienamente attuati in Cristo, i Salmi sono un elemento essenziale e permanente della preghiera della sua Chiesa. Sono adatti agli uomini di ogni condizione e di ogni tempo.*

2620 *Nel Nuovo Testamento il modello perfetto della preghi-*

*ra si trova nella preghiera filiale di Gesù. Fatta spesso nella solitudine, nel silenzio, la preghiera di Gesù comporta un'adesione piena d'amore alla volontà del Padre fino alla croce e una assoluta fiducia di essere esaudito.*

2621 *Nel suo insegnamento, Gesù educa i suoi discepoli a pregare con un cuore purificato, con una fede viva e perseverante, con un'audacia filiale. Li esorta alla vigilanza e li invita a rivolgere le loro domande a Dio nel suo Nome. Gesù Cristo stesso esaudisce le preghiere che Gli vengono rivolte.*

2622 *La preghiera della Vergine Maria, nel suo Fiat e nel suo Magnificat, è caratterizzata dalla generosa offerta di tutto il suo essere nella fede.*



## *Cara Diaconia, forse non tutti sanno che...*

**O**gni primo lunedì del mese presso le Reverende Suore alle ore 20.30, si riuniscono le persone che animano i Centri di Ascolto.

Al gruppo si uniscono altre persone che curano la vita, le attività delle 8 Diaconie. A questo proposito possiamo riflettere sul titolo di questo articolo. Forse non tutti sanno che... è questo il momento dove nascono, maturano e si attuano le varie attività delle nostre Diaconie. Durante questi incontri vengono decise le date delle varie Feste delle Diaconie, si preparano i biglietti di auguri del S. Natale, si confeziona l'ulivo per la Pasqua, si decidono date e itinerari per le gite e... tante altre cose...

*...però abbiamo bisogno anche del tuo aiuto!!!*

Infatti sarebbe auspicabile trovare almeno un rappresentante per ogni Diaconia per rendere più semplice il lavoro di distribuzione e poter così portare a conoscenza di tutti il lavoro svolto.

La voglia di stare insieme non manca e crediamo che il buon servizio delle nostre Diaconie che tanto amiamo, dipenda dall'impegno di tutti quelli che come noi credono che è bello e importante ritrovarsi insieme nel nome del Signore e dei fratelli.



**RICORDIAMOCI:**  
ogni primo lunedì del mese  
alle ore 20.30 dalle Reverende Suore!

## Dalle parole ...ai fatti

# Incontrare Dio Trinità

*Cammino per una spiritualità comunitaria*

## La correzione fraterna

### **Riflessione**

Amarsi non vuoi dire “leccarsi”. Vuoi dire volere il bene (= la santità!) dell’altro, essere pronti a dare la vita per lui. Questo richiede d’essere capaci anche di correggerci vicendevolmente per amore. Per amore. Non per critica o “per dire in faccia quello che penso”. Solo per amore. Non è facile, ma è importante per concretizzare un amore fraterno che altrimenti rischia di essere astratto o, peggio, complicità nel peccato. Se ci amiamo ad immagine di Dio, vogliamo diventare santi insieme, senza perdere nessuno.

Da questo amore nasce la correzione (non la critica!) e la lode fraterna.

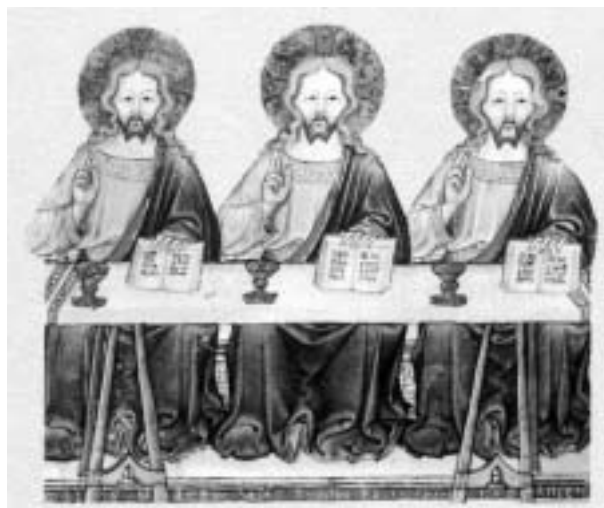
### **Testimonianza**

#### ***Crescere nel divino!***

Coni, assistente sociale in un centro per giovani con problemi, vive a Hong Kong. Durante una giornata di lavoro, un suo collega propone di andare insieme a vedere un film pornografico, ...dicendo che poteva aiutarci, nel nostro campo, a capire perché questo tipo di film piace ai ragazzi, e quindi a poter “dialogare” di più con loro». Tutti sembrano entusiasti dell’idea e subito si sfoglia un quotidiano alla ricerca del film da scegliere. «Mi era chiarissimo - confessa Coni - che non sarei andata. Intanto perché non sentivo il bisogno di questa “lezione” per dialogare meglio con i ragazzi, ma soprattutto perché andava contro la mia vita cristiana».

Ma può bastare questo atteggiamento? Secondo Coni, no!

Subito si accorge che vuoi fare tutta la sua parte, la parte che Dio le chiede: non basta dissociarsi tacendo, sente che deve parlare chiaro senza obbligare nessuno a seguire il suo esempio e soprattutto senza giudicare... tutto per amore... «Al peggio sarei rimasta sola nell’ufficio mentre tutti andavano a vedere il film». Così,



con molta tranquillità motiva la sua scelta e aiuta chi ancora ha dei dubbi a proposito.

Alcuni istanti dopo, qualche collega si dissocia dall'idea di vedere questo film e, a catena, lo fanno uno dopo l'altro. «Alla fine tutti siamo rimasti in ufficio a lavorare E... mi è sembrato che qualcosa di divino si è costruito fra noi».

**Le citazioni sono tratte da: Gen, gennaio 1995**

## **Preghiera**

**dal Salmo 12**

*Salvami. Signore! Non c'è più un uomo fedele;  
è scomparsa la fedeltà tra i figli dell'uomo.  
Si dicono menzogne l'uno all'altro,  
labbra bugiarde parlano col cuore doppio.*

*Recida il Signore le labbra bugiarde,  
la lingua che dice parole arroganti  
quanti dicono: "per la nostra lingua siamo forti,  
ci difendiamo con le nostre labbra:  
chi sarà nostro padrone?"*

*"Per l'oppressione dei miseri e il gemito dei poveri,  
io sorgerò - dice il Signore - metterò in salvo chi è disprezzato".*

*I detti del Signore sono puri,  
argento raffinato nel crogiuolo,  
purificato nel fuoco sette volte.*

*Tu, o Signore, ci custodirai,  
ci guarderai da questa gente per sempre.  
Mentre gli empi si aggirano intorno,  
emergono i peggiori tra gli uomini.*

## **Impegno**

- In casa, con la famiglia, provate a dirvi le cose belle e le cose brutte che vedete gli uni negli altri.
- Leggi: Lc 19, 1-10.

**a cura di Rita Fontana**

## **Dalla S. Vincenzo**

# L'unione fa la forza

*a cura di L.D.B.*

**I** Vincenziani, per svolgere alcuni servizi a favore di chi si trova in difficoltà, si sono trovati nella necessità di poter contare su un maggior numero di persone, perciò si sono rivolti alle Associazioni di volontariato presenti nella nostra cittadina, ottenendo subito la massima disponibilità da parte di: Gruppo Carabinieri in congedo, Associazione Alpini, Volontari del soccorso, Vigili del fuoco, Avis ed il gruppo missionario “Conoscerci” che, da sempre, collabora con la Conferenza di S. Vincenzo.

Pertanto i Vincenziani, dalle pagine del nostro “Angelo” rivolgono un sentito ringraziamento a tutti i volontari che, d’ora in poi, li affiancheranno nelle opere di solidarietà ed ai Verolesi sempre sensibili e generosi.

Una comunità che può contare su un buon numero di volontari, si sente più forte ed è maggiormente disponibile nel momento del bisogno, ma queste persone generose non sono mai troppe, anzi... se qualche giovane pensionato decidesse di entrare a far parte di un’Associazione, sarebbe certamente il benvenuto; i vari gruppi offrono ampi spazi d’azione perciò non c’è che l’imbarazzo di scegliere quello che maggiormente corrisponde alla propria indole ed alle proprie capacità.





# Briciole francescane

(a cura della fraternità francescana Santa Chiara)



## Grazie, grazie, grazie!!!

Martedì 15 febbraio presso il salone dell'Oratorio si è svolta "la cena del povero". La serata è iniziata con i vesperi guidati da don Valentino, poi, con un leggero sottofondo musicale, in silenzio abbiamo ascoltato 4 letture tratte dalle Fonti Francescane sulla vita di San Francesco. Al termine dell'ascolto è arrivata finalmente la pasta e fagioli. Mentre mangiavamo in silenzio ascoltavamo le beatitudini dal Vangelo di Matteo.

C'erano veramente tante persone quella sera alla cena, è bello sapere che tanti hanno voluto condividere insieme a noi una serata in comunione fraterna a favore dei più poveri e bisognosi; infatti lo scopo era raccogliere fondi per il progetto Qiqajon. Verso le 20.30 sono arrivati da Milano padre Arcangelo Zucchi, Luigi Bozzi e sua moglie Piera che ci hanno illustrato un progetto: uno stabile ristrutturato dove vengono accolti bambini tolti alle famiglie in difficoltà. In questa struttura oltre a Luigi, sua moglie e i loro quattro figli vivono altre due famiglie di francescani secolari. A loro è stato devoluto il ricavato della serata, pensate, ben 1.300 €.

Grazie al Signore che ci dà la forza e il coraggio di camminare insieme incontro ai più poveri e bisognosi.

Grazie per le vostre offerte che serviranno a dare speranza e un futuro migliore ai bambini di Qiqajon.

Grazie a don Valentino per l'atmosfera che sa creare nei momenti di preghiera.

Grazie a frà Arturo, frà Gigi, frà Lorenzo, don Luigi, don Giampaolo e le suore che hanno condiviso con noi questa serata.

Grazie a tutti voi!

Possa il Signore donarvi una buona giornata ogni mattina e gioia che vi accompagni per tutta la giornata.



**Alcuni momenti di condivisione durante la cena.**



# Verbale del Consiglio Pastorale Parrocchiale

**V**enerdì 11 Febbraio 2005 alle ore 20.30, presso le rev. Suore, il prevosto don Luigi Bracchi ha convocato il Consiglio Pastorale Parrocchiale.

**All'Ordine del giorno i seguenti argomenti:**

- 1) Preghiera.**
- 2) Per ora, breve relazione sulla Visita Pastorale.**
- 3) Elezione del nuovo C.P.P.: la commissione elettorale proporrà un progetto; seguirà discussione e alcune riflessioni.**
- 4) Varie ed eventuali.**

**Con la preghiera iniziale: recita del compieta, si esaurisce il 1° argomento all'O.d.G., poi il Prevosto don Luigi introduce il:**

## **2) Argomento all'O.d.G.:**

*Per ora, breve relazione sulla Visita Pastorale*

- Ad ogni Parrocchia, coinvolta nella recente Visita Pastorale, il Vescovo invierà una lettera con la quale verranno date alcune linee guida e dalle quali partirà il lavoro che il Nuovo Consiglio Pastorale Parrocchiale dovrà affrontare.
- Infatti, come in tutte le parrocchie della Diocesi, anche noi Verolesi il giorno 17 aprile 2005 saremo chiamati alle elezioni per il "Rinnovo del Consiglio Pastorale Parrocchiale".

## **3) Argomento all'O.d.G.: Elezione del Nuovo C.P.P.:**

*la commissione elettorale proporrà un progetto:  
seguirà discussione e alcune riflessioni*

- Il Consiglio Pastorale Parrocchiale è l'organismo presso il quale i fedeli, soprattutto i laici, possono esercitare il diritto-dovere di esprimere il proprio parere, consultivo, ai sacerdoti e comunicarlo anche agli altri fedeli, circa il bene della comunità cristiana, comprese le questioni pubbliche e sociali.
- Il Consiglio Pastorale Parrocchiale è quindi e soprattutto luogo di "comunione" dove ognuno deve sentirsi "responsabile" e "corresponsabile" verso un organismo che è chiamato a coordinare la vita della famiglia parrocchiale e a perseguire scelte concrete che riguardano la vita di fede.
- Pertanto il rinnovo del C.P.P., che siamo chiamati ad esprimere, deve avere come "traguardo" l'aiuto reciproco e presa di coscienza come comunità cristiana.

**Dalla riunione della commissione elettorale sono emerse le seguenti indicazioni:**



- a. **Sensibilizzare tutta la Comunità Parrocchiale a questa nuova elezione.**
- b. **Per sensibilizzare è indispensabile concordare un programma.**
- c. **Tale programma prevede la distribuzione alla Comunità Parrocchiale di un minimo di 3 foglietti con i quali, in maniera sintetica, ma chiara, si fa conoscere ad ogni persona interessata (tutte) che cos'è il Consiglio Pastorale Parrocchiale.**
- d. **Detti foglietti verranno distribuiti nelle domeniche 20 e 27 febbraio e la domenica 6 marzo.**
  - **Il 1° foglietto, della domenica 20 febbraio, illustrerà:**
    - Natura e funzione del Consiglio Pastorale Parrocchiale e
    - Composizione del Consiglio Pastorale Parrocchiale
  - **Il 2° foglietto, della domenica 27 febbraio, illustrerà :**
    - Modalità e strumenti di formazione del Consiglio Pastorale Parrocchiale e
    - Lista dei candidati
  - **Il 3° foglietto, della domenica 6 marzo, illustrerà:**
    - Modalità di elezione
    - Nomina dei membri di pertinenza del Parroco
    - Disposizione dei rappresentanti degli istituti di vita consacrata
    - Proclamazione del Nuovo Consiglio Pastorale

**In questo 3° foglietto ci sarà anche uno spazio** nel quale ognuno di noi esprimerà una **preferenza da consegnare** in parrocchia **alle preparatorie di domenica 13 marzo 2005.**

**Da queste preferenze usciranno i nomi per la “formazione delle liste” del 17 aprile 2005.**

**Sono escluse la autocandidature.**

**Verranno interessati e sensibilizzati i vari gruppi ecclesiali, che operano in parrocchia, e invitati a presentare 6 nominativi, entro il 13 marzo ad uno dei 3 sacerdoti.**

Ogni gruppo ecclesiale può fare, se crede, delle proposte nelle 3 fasce di età, 2 per ogni fascia (18-30 anni; 31-50; dai 51 in su).

**I Centri di Ascolto del mese di marzo faranno azione di sensibilizzazione nelle Diaconie, per ricordare l'impegno e le finalità del nuovo C.P.P., in quanto, come già precisato:**

- **Il C.P.P. è la rappresentanza di tutte le realtà della Parrocchia che, con i Sacerdoti, deve portare avanti un discorso di comunione.**
- **La funzione principale del C.P.P. sta pertanto nel ricercare, studiare e proporre conclusioni pratiche in ordine alle iniziative pastorali che riguardano la Parrocchia, perseguendo scelte concrete che riguardano la vita di fede.**
- **In particolare è chiamato a:**
  - **Analizzare approfonditamente la situazione pastorale della parrocchia**
  - **Elaborare linee per il cammino pastorale della parrocchia stessa, in sintonia con il cammino pastorale della Diocesi.**
  - **Avere attenzione a tutte le questioni pastorali, non esclusi i problemi**

**pubblici e sociali della comunità, la cui trattazione appaiono necessarie per la vita della parrocchia.**

**Attraverso il Bollettino Parrocchiale e Radio Basilica ci sarà un continuo lavoro di sensibilizzazione, a questo importante appuntamento, che riguarda tutta la comunità cristiana.**

- **Il bollettino di marzo uscirà con un dossier specifico e**
- **il bollettino di aprile conterrà un fac-simile della scheda elettorale, in preparazione alla votazione del 17 aprile 2005.**

**Ma soprattutto ci prepareremo a questo importante appuntamento attraverso la preghiera dei fedeli.**

*4) argomento all'O.d.G.: Varie ed eventuali.*

Prossima riunione del C.P.P. venerdì 11 marzo 2005.

La seduta è tolta alle ore 22.30.



---

## Verso il nuovo Consiglio Pastorale Parrocchiale (CPP)

*Domenica 13 marzo: Elezioni preparatorie*

**D**opo alcuni volantini di sensibilizzazione generale ecco una tappa che riteniamo importante: domenica 13 marzo ogni cristiano della nostra parrocchia può proporre alcuni nomi di persone che ritiene particolarmente preparate e capaci di portare avanti questo servizio. Possono essere segnalati giovani dai 18 ai 30 anni; persone adulte dai 30 ai 50 anni e anziani dai 50 anni in su.

Saranno a disposizione dei fogli su cui scrivere questi nomi; il foglio verrà deposto in un'apposita urna posta nelle chiese. È un tuo diritto e un tuo impegno. Non sentirti fuori.

La commissione elettorale terrà conto di queste indicazioni per formare la lista elettorale.

La commissione è composta da: don Luigi, don Giampaolo, suor Emilia, Rita Fontana, Teresa Portesani Baronio, Francesco Checchi, Ettore De Angeli.

*Riproduciamo in sequenza i tre volantini già distribuiti a quanti hanno partecipato alle S. Messe del 20 e 27 febbraio e 6 marzo che sintetizzano le idee più importanti sul CPP.*



# Consiglio Pastorale Parrocchiale

Come le altre, anche la nostra Comunità Parrocchiale rinnova il proprio Consiglio Pastorale Parrocchiale.

## COSA E' IL CONSIGLIO PASTORALE

È il luogo dove ogni fedele può esprimere il proprio pensiero ai sacerdoti e ai collaboratori per il BENE DELLA PAR-

## MA COSA FA UN CPP?

- Analizza la situazione pastorale della Parrocchia
- Persegue scelte concrete che riguardano la vita di fede.
- Lavora in sintonia con il Consiglio Pastorale Diocesano e Zonale.
- Pone attenzione alle questioni pubbliche e sociali della comunità
- È in collegamento col Consiglio per gli Affari Economici.

# ELEZIONI IL 17 APRILE 2005

## CREARE COMUNIONE! 1

Questo il principale motivo di vita del Consiglio Pastorale Parrocchiale (CPP).

## SENTIRSI

## RESPONSABILI: 2

verso un organismo che ci coinvolge, in quanto chiamato a coordinare la vita della FAMIGLIA PARROCCHIALE

## VIVERE LA MISSIONE! 3

È il mandato di Gesù: "andate e annunciate il mio Vangelo"



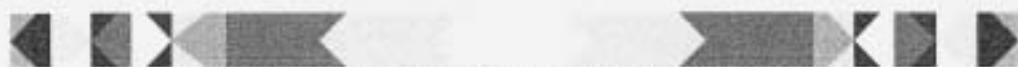
Gesù lava i piedi agli apostoli. Il servizio della Chiesa è carità.

# COSA SIAMO CHIAMATI A FARE?

**SENTIRMI COINVOLTO**  
NELLA "VOTAZIONE PREPARATORIA" DEL  
**13 MARZO '05**

**PROPORRE PERSONE CHE SI IMPEGNINO CONCRETAMENTE**

**INDICARE UN VOTO SECONDO INDICAZIONI CHE SARANNO DATE**



PARROCCHIA DI S. LORENZO IN VEROLANUOVA

# FORMAZIONE CPP

Consiglio Pastorale Parrocchiale

## IL CONSIGLIO PASTORALE

Sarà formato da 25 persone, tra quelle aventi diritto e quelle votate che:

- Abbiano 18 anni
- Vivano la loro fede ed operano in Parrocchia
- Siano Battezzati e Cresimati
- Conoscano i bisogni della Parrocchia
- Abbiano capacità di dialogo



**OGNI INIZIATIVA  
SIA VISSUTA IN  
COMUNIONE  
COL PARROCO**

## ELEZIONI PREPARATORIE DOMENICA 13 MARZO

Nel Consiglio Pastorale Parrocchiale devono trovare posto tutte le principali forme e stati di vita cristiana:

**SACERDOTI  
RELIGIOSI  
ASSOC. CRISTIANE  
CONIUGI  
GIOVANI  
ANZIANI**



*La PREGHIERA sia il motore e lo spirito di preparazione del Consiglio Pastorale*

## COME SARANNO FORMATE LE LISTE

1. In base ai nominativi offerti dai **gruppi** che danno servizio in Parrocchia
2. grazie ad una **votazione preparatoria dei fedeli**



Nelle liste:  
2 giovani (18-30)  
2 adulti (31-50)  
2 anziani (51-70)

DOMENICA 13 MARZO IN  
BASILICA

ELEZIONI CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE 2005

PARROCCHIA S. LORENZO, IN VEROLANUOVA

# Elezioni il 17 aprile

Il Consiglio  
Pastorale della  
Parrocchia viene  
eletto  
ogni 5 anni

In ogni parrocchia  
della Diocesi  
ci si prepara  
alle elezioni

I NOMI DEL NUOVO  
CONSIGLIO SARANNO  
RESI NOTI  
DOMENICA 24 APRILE



*Ogni nostra attività abbia  
in Dio  
il suo inizio  
e in Dio  
il suo compimento*

**RISULTANO  
ELETTI:**

Coloro che hanno  
avuto la maggioranza  
dei voti e che  
accetteranno.

Alla lista vanno aggiunti  
i rappresentanti  
degli Istituti  
di Vita Consacrata e  
coloro che il Parroco  
sceglierà.

Ci sarà una  
**COMMISSIONE ELETTORALE**  
in sintonia col parroco  
e con l'ex CPP che:

1. Preparerà la lista dei candidati portandola a conoscenza per tempo.
2. Dirà giorno, luogo e modi per l'elezione.
3. Provvederà allo spoglio delle schede, dandone i risultati





*Dall'Oratorio*

## Vince il Carnevale la ciurma della Perla Nera

**U**n grande e caloroso grazie a tutti coloro che hanno reso il carnevale 2005 "il Mondo sommerso" una giornata di simpatia, di colore, di amicizia e divertimento: le maschere, i bellissimoi carri allegorici, i ragazzi e i giovani del GAO che, iniziando la serata danzante del sabato, hanno firmato la regia per una attività bella e da continuare.

I vincitori del carnevale di quest'anno? Beh... tutti, naturalmente! Il tempo, la fantasia, la disponibilità hanno reso ogni vostro carro qualcosa di unico. Ma c'era da consegnare l'oro dei sette mari... il premio (uno scatolone colmo di merende) è stato vinto dalla ciurma della grande nave **la perla nera**. Insieme a lei voglio premiare alla "memoria dell'Angelo verolese" il carro delle diaconie (il sottomarino e il mare vivente), il carro dell'AVIS che mi ha gentilmente accolto durante la sfilata, e che vantava al suo interno invidiabili sirene; il carro "spaghetti allo scoglio" vincitore della scorsa edizione del carnevale e il carro dei ragazzi "grigliata mista" accompagnato da abili chef...

Rinnovando il grazie a nome di tutti, vi lascio alcune fotografie di quella bella domenica 6 febbraio.

**don Valentino**



**Le foto del carnevale sono nell'inserto a colori.**

## Il Gru.Mi. e il Vescovo Giulio



**P**roprio due mesi fa noi ministranti della Basilica abbiamo servito alle celebrazioni della visita pastorale del nostro Vescovo Giulio.

Dovete sapere che ci siamo preparati tanto: c'era chi ha fatto le insegne (la mitra e il pastorale), il turibolo e la navicella, i candelabri, le torce... però la cosa più difficile era seguire con precisione le particolarità di una messa col vescovo.

Da come potete vedere nella foto noi del gru.mi. siamo diventati più numerosi grazie ai nuovi arrivati: Michele, Zaira, Enrico, Titi Iope, Elisa, Riccardo, Matteo che hanno vissuto la loro vestizione domenica 30 gennaio alla messa delle 9,30.

Speriamo di rimanere un gruppo di amici numeroso e contento di quello che fa. Alla prossima.

**I chierichetti**



## Il tema proposto quest'anno dalla SVF è: “Prendersi cura... dedicarsi a...”

### *Da sempre qualcuno si prende cura di me*

Ho iniziato a frequentare la Scuola di vita familiare nel periodo di maggiore fragilità della mia vita, quando ancora i grandi valori non erano ben chiari e, soprattutto, quando a fatica e confusamente si stava formando la mia personalità

In quegli anni mi sembrava di essere la sola a provare grandi emozioni, forti sentimenti ed enormi disagi; invece il confronto e lo scambio aperto con altre ragazze mi hanno aiutato a capire che era un normale passaggio della vita, vissuto e condiviso da tante e ho cominciato ad accettare più serenamente le gioie e i dolori del momento.





Ricordo inoltre che ascoltavo attenta le spiegazioni sulla sessualità e sulla genitalità, e mi sembrava di avere trovato nella animatrice una veggente che rispondeva esattamente alle domande e ai dubbi che avevo in me. A mia insaputa e con molta delicatezza questa esperienza mi ha aiutata a sentirmi **unica** e a non cadere mai nel banale, nemmeno nei momenti di profonda crisi.

E quando a scuola mi capitava di parlare con le amiche, avevo sempre meno vergogna a mostrare i miei limiti e i miei pensieri, anche se spesso diversi e “controcorrente”.

Ho fatto e faccio tuttora scelte di vita spesso sbagliate, ma, anche negli errori **l'amore per la vita ed il credo nella famiglia** sono per me un argine robusto che mi dà la forza di affrontare tante situazioni difficili.

E, per questo “CREDO”, grazie Scuola di vita familiare!

**Silvia**

*(ora sposa e mamma)*

## *Prendersi cura di sé... al completo*

I nostri genitori ci hanno sempre accuditi, ci educano, ci ascoltano e ci consigliano ogni giorno attraverso piccoli gesti che però hanno grande valore. Noi ricambiamo quei gesti rispettandoli e comportandoci bene nei loro confronti; a volte però non riusciamo nel nostro intento ma loro sono comunque disponibili a perdonarci.

Qui alla Scuola di Vita Familiare stiamo imparando a prenderci cura di noi stessi in modo che, una volta adulti, potremo accudire chi ci sta accanto. Abbiamo potuto prendere esempio anche da molte realtà di volontariato disponibili a prestare sempre il loro aiuto senza avere niente in cambio.

**Paola, Barbara, Elisabetta,  
Ilaria, Camilla, Manuela**



**P**rosegue il cammino più che positivo di entrambe le squadre di calcio del nostro oratorio iscritte al campionato C.S.I. a sei giocatori categoria "open". Entrambe le compagini stanno facendo sognare i tifosi verolesi e puntano decise ad un obiettivo importante: la qualificazione alla fase finale.

Davvero molto positivo l'ultimo periodo per la squadra dell'AcI Verolanuova, guidato da Bruno Bodini, che oltre ad allenare la squadra ne difende anche, con grande profitto e personalità, i pali della porta. Il gruppo è come sempre molto unito e compatto e prosegue deciso con grandi motivazioni, fermamente deciso a farsi onore anche nelle ultime partite del campionato, nelle quali Diego Cataneo e soci cercheranno di ottenere i punti necessari per passare alla fase finale. Sarà una lotta dura vista la qualità delle avversarie ma i nostri, agguerriti più che mai, sono pronti a dare battaglia con la solita grande grinta che non li abbandona mai. Nelle ultime uscite i ragazzi hanno confermato le loro qualità, in particolare nella gara giocata in trasferta contro il temibile Cignano, battuto nettamente dai ragazzi dell' "AcI". Da segnalare tra i tanti bravi giocatori di questa squadra la costanza di un elemento non più giovanissimo all'anagrafe, ma che gioca con la grinta e la determinazione di un ragazzo: Gottardo Federici, arcigno marcatore per il quale gli anni non sembrano mai passare. Intramontabile!

L' U.S.O. Gaggia allenato da Raimondo Oliva dopo una prima fase di campionato strepitosa in casa ma un po' altalenante in trasferta, caratterizzata da una grande rincorsa ad avversari come Verolavecchia e S.Luigi Gonzaga S.Polo che guidavano la classifica, ha trovato maggior continuità anche lontano dalle mura amiche ed ha conquistato l'ambito primato che cercherà di difendere con tutte le sue forze fino al termine del campionato. Siamo oramai giunti alla volata finale, che sembra nel caso di questo girone ormai ristretta alle tre squadre che hanno meritatamente recitato ruoli da assolute protagoniste fino ad ora, e i ragazzi promettono massimo impegno in ogni singola gara e di mantenere l'umiltà che li ha portati in alto. Vivendo alla giornata e senza farsi ossessionare dal pensiero fisso della classifica capitano Bartolini (in gran spolvero nelle ultime partite) e

compagni cercheranno di regalare grandi gioie ai propri tifosi. Nelle ultime gare i ragazzi hanno battuto nettamente in casa Pontevico (7 - 1), Milzano (4 - 0) e Cosmo 2 Leno (2 - 1) ed il temibilissimo Bassano in trasferta (1 - 4) ed ora si preparano alle ultime decisive sfide. Come avevamo anticipato a rendere la squadra ancora più forte e competitiva sono arrivati due nuovi elementi: il graditissimo ritorno al quale avevamo accennato già il mese scorso è quello di Luigi Geroldi, che ha già vestito la maglia granata tre anni fa e che ha portato un'iniezione di grinta straordinaria alla squadra. Oltre a lui la società ha tesserato l'attaccante Nicola Brunelli, che potrà essere molto utile una volta ritrovata la miglior condizione atletica.

**Roberto Moscarella**



**VOLLEY  
VIRTUS  
S. LORENZO**

**N**ell'ultimo mio personale articolo vi avevo narrato delle esaltanti vicende legate alla prima straordinaria vittoria in campionato della nostra mitica Virtus. Ebbene è giusto segnalare ancora una volta (che non fa mai male... abusare degli elogi è perfettamente legale e salutare) che la squadra che tutti ammiriamo subito dopo ha ottenuto altre 3 consecutive vittorie importantissime, e la cosa non vi sarà sfuggita...mi rivolgo a coloro che sono amanti dello sport vero, quello non solo professionistico legato ai vili ritorni economici (...evviva ...complimenti a voi... lo so che esistete e che qui a Verola siete in tanti, anche se sappiatelo... al giorno d'oggi siete più rari di una notizia meritevole di tal nome all'interno di alcuni noti telegiornali nazionali - quindi veramente rarissimi credetemi -, secondo i quali l'ultimo fidanzamento di una velina o simile, o il resoconto sulle temperature nazionali sempre più in ribasso o in rialzo a seconda della stagione, sono ben più importanti delle vicende politiche o legate alla cronaca nazionale...caspi-ta, pur senza volere fare errate generalizzazioni, inutile fare di tuttata l'erba un fascio, scrivendo vi lodo ancora di più...siete stati paragonati ad una cosa davvero rara...). Lasciando perdere le divagazioni, comunque doverose e funzionali ad esaltare la passione disinteressata (dal punto di vista economico intendiamoci) di un pubblico di fedelissimi fans verolesi sempre in crescita (numerica

ma anche intellettuale) e che probabilmente rappresenta il destinatario primario di questi miei articoli (non so come la pensano altri miei “simili” ma per me è motivo di gioia avere un pubblico così composto... meglio pochi ma “pensanti” e appassionati che tanti ma freddi e calcolatori... so di andare purtroppo contro la tendenza predominante oggi nel mondo dei mass-media). Dopo la prima grande affermazione un altro bel tris. Quando parlo di tris mi riferisco alle vittorie, non parlo del gioco col quale abbiamo imbrattato tutti noi, matite alla mano, in un recente o lontano passato, in almeno un’occasione (nel mio caso molte di più!) i banchi di scuola meglio dei writers milanesi armati di bomboletta. Purtroppo la squadra ha perso il grande personaggio Fabio Lodrini, abilissimo tra l’altro nell’imitazione di Massimo Boldi e generoso nel cedere volentieri in occasione delle vittorie della Virtus la frase rappresentante il pezzo forte del suo repertorio cabarettistico “Bestia che dolore...” ai malcapitati avversari, distrutti dalla determinazione dei verolesi, mentre i nostri restando legati al mondo cinematografico sfoggiavano fieri, nelle positive situazioni, più il carisma di Sean Connery o perlomeno la grinta, che so... di uno Stallone o meglio ancora di un Van Damme... o se vogliamo restare più legati al mondo italiano magari un furore agonistico alla “Altrimenti ci arrabbiamo”. I tifosi poi sono stati davvero straordinari nel seguire con passione la squadra (davvero degna di nota l’invasione virtussina registrata in occasione del derby col Verolavecchia, con almeno metà delle tribune animate dal tifo per la “Nuova”). I “supporter” non hanno mai abbandonato la squadra... non c’è dubbio... se il cane come dicono è il miglior amico dell’uomo... il tifoso è senza dubbio il miglior amico della Virtus...

Certo dopo quelle gioie ci sono stati momenti negativi, legati ad alcune sconfitte ma obiettivamente le squadre che hanno battuto la Virtus sono più forti e lo si sapeva sin dall’inizio del torneo. Diciamo quindi che fin qui i nostri atleti hanno fatto decisamente bene, imponendosi senza lasciare possibilità di appello contro i rivali alla loro portata e mostrando dei miglioramenti davvero notevoli che siamo sicuri li porteranno ad ottenere risultati sempre più positivi nel corso non solo di questa stagione, ma anche delle prossime. La scommessa dell’estate 2003 di Don Valentino di rilanciare la pallavolo maschile C.S.I. è stata infatti vinta in pieno e questa squadra, grazie al lavoro dei dirigenti e ad un intelligente pro-

getto a lungo termine (i ragazzi e i tecnici non si sono fatti giustamente abbattere dai primi prevedibili risultati negativi) ha un futuro roseo davanti a sé. Il gruppo è compatto e lavora con impegno e soprattutto armonia e collaborazione e la squadra sarà probabilmente una piacevole realtà nel panorama sportivo verolese ancora per molti anni. La Virtus oramai è un'ospite fisso nel firmamento sportivo e ricordate... a S. Lorenzo le stelle cadono... con la S. Lorenzo... scendono in campo!!!

**Roberto Moscarella**



## ***Polisportiva Under 10 GSO "Giacinto Gaggia"***

Dopo la pausa invernale è ripreso (26 febbraio) il campionato Polisportivo Under 10 CSI, al quale i nostri ragazzi partecipano per la prima volta.

Dopo un girone di andata svoltosi prevalentemente in trasferta, automaticamente le partite di ritorno saranno disputate sul campo del nostro Oratorio.

Questo darà la possibilità a tutti noi di poter seguire i nostri "Pulcini" direttamente sul campo e di poter assistere a belle e divertenti partite di calcio.

Vi aspettiamo numerosi!

Pubblichiamo la foto della squadra così come era all'inizio del campionato.



## Per te casalinga...

a cura di L.D.B.



**P**rima di passare ad un nuovo argomento e precisamente “Il pane”, trascrivo per voi la ricetta di una minestra bolognese che la mia mamma, bolognese D.O.C., preparava alla domenica quando c’era il brodo particolarmente buono.

### **Minestra di bomboline di patate**

- Patate gr. 500 - Burro gr. 40 - Parmigiano grattugiato gr. 40 - Rossi d’uovo n. 3  
- Odore di noce moscata

Cuocete le patate nell’acqua o, meglio, a vapore, sbucciatele, passatele calde nello schiacciapatate e salatele. Aggiungete gli ingredienti sopra elencati e lavoratele alquanto. Distendete un velo di farina sulla spianatoia e mettetevi sopra il composto per poterlo tirare a bastoncini senza che la farina vi penetri. Da questi bastoncini ricavate tante palline grosse come nocciole. Friggetele in olio abbondante e mettele in una zuppiera versandovi sopra il brodo bollente e ... buon appetito.

---

E ora parliamo del pane, il cibo più buono che ci permette di gustare veramente ciò che mangiamo e che ci soddisfa anche senza companatico. Cosa c’è di più delizioso di un panino fresco e croccante? ...

Non si conosce il nome di chi, per primo, ha scoperto la possibilità di ricavare dal frumento il pane così come oggi lo mangiamo. Probabilmente, da principio, gli uomini cominciarono a masticare grani di una spiga, scoprendo, successivamente, la possibilità di pestarne i chicchi per ricavarne farina e in seguito mescolarla con l’acqua per ricavarne una pappa che divenne gradevole al palato quando si incominciò a cuocerla su una pietra ardente trasformandola in focaccia.

Molto più tardi, un evoluto “cavernicolo” si rese conto che questa pasta, mescolata ad un po’ di pasta più vecchia, lievitava e si mangiava molto più volentieri.

Anche gli Egiziani e i Cinesi, tanti secoli prima di Cristo, mangiavano già pane lievitato mentre soltanto molti secoli dopo, i soldati di Babilonia e di Atene si nutrivano ancora di gallette e d’orzo ed i soldati germanici di pappe d’avena. Soltanto assai più tardi il pane fu conosciuto dai Greci e dai Romani e nel primo secolo d.c. fu aperto, a Roma, il primo panificio. I fermenti per la lievitazione erano raccolti durante la vendemmia; si sa però che i poveri continuarono, ancora per lungo tempo, a nutrirsi di pappe di avena e miglio non lievitate.

---

Il the è un antiossidante: due tazze al giorno sono consigliabili.

---

I cavolfiori sono freschi se l’infiorescenza è senza peluria, senza barba; se è con le foglie queste devono essere fresche e ben turgide.

---

L’aglio, quando deve essere tritato, va scamciato, se resta intero, no.

**C**ome ogni mese analizziamo l'andamento delle varie squadre del Gruppo Sportivo Verolese:



**Eccellenza - girone C**

21 <sup>a</sup> gior. (30.01.05): Verolese - Grumellese	0 - 1
22 <sup>a</sup> gior. (06.02.05): Ghisalbese - Verolese	1 - 2
23 <sup>a</sup> gior. (13.02.05): Fontanellese - Verolese	1 - 2
24 <sup>a</sup> gior. (20.02.05): Verolese - Orsa Cortefranca	3 - 0

La Nuova Verolese mostra segnali di ripresa. La notizia non può che far piacere ai sempre più numerosi sportivi che si stanno appassionando alle vicende controverse del sodalizio del presidente Antonini.

Dopo aver cambiato la guida tecnica (come da noi preventivamente anticipato, mister Gilardi è stato sollevato dall'incarico e al suo posto è tornato sulla panchina bianco-blu l'affidabile e pratico Franco Pancheri, che già lo scorso anno, subentrando a Pasquetti, aveva condotto la nave verolese, che navigava in acque agitatissime di bassa classifica, ad una salvezza ottenuta con qualche patema ma anche con pieno merito) la squadra pare aver ritrovato la miglior vena. Il nuovo tecnico ha rilanciato due elementi dal potenziale tecnico e caratteriale straordinario come Panina e Gatti, attaccanti dotati del sempre gradito vizio del gol, che ultimamente avevano avuto qualche problema con Gilardi. La nuova gestione ha portato a tre risultati fondamentali per potere proseguire con fiducia.

La Verolese ha infatti ottenuto due vittorie pesantissime in trasferta, contro la Ghisalbese e la Fontanellese, e una in casa (ai danni dell'Orsa Cortefranca) grazie anche all'apporto dei ritrovati bomber. Ora i ragazzi guardano con maggiore ottimismo al futuro decisi ad impegnarsi a fondo per ottenere una salvezza che sia il più tranquilla possibile.

Detto delle note liete provenienti dal campionato, un accenno al triste epilogo della cavalcata verolese in Coppa Italia.

Nella finalissima, giocata proprio poche ore prima della stesura di questo articolo a Palazzolo, la Colognese ha avuto la meglio, al termine di una partita emozionante e tesa, nella quale la Verolese ha avuto comunque il merito di battersi fino alla fine alla pari con i forti avversari, rimediando allo svantaggio iniziale e, al culmine di un "tourbillon" di emozioni, abile a trovare la rete del 3 - 3 che ha portato le squadre ai supplementari in pieno recupero grazie a Gatti.

Durante l'overtime la rete della Colognese ha spezzato i sogni della Verolese che cullava la speranza di entrare nella storia e di continuare poi nel suo cammino, ripercorrendo la strada del Salò, capace lo scorso anno di imporsi nella competizione finale con le vincenti delle altre fasi regionali.

### **Juniores regionali - girone M**

16 <sup>a</sup> gior. (05.02.05): Verolese - Castelleonese	1 - 0
17 <sup>a</sup> gior. (12.02.05): Verolese - Codogno	1 - 1

La squadra occupa la quinta posizione in campionato con 28 punti.

### **Allievi - girone B**

13 <sup>a</sup> gior. (06.02.05): S. Paolo - Verolese	1 - 2
14 <sup>a</sup> gior. (13.02.05): Verolese - Quinzanese	1 - 2

La squadra occupa la **quinta posizione** in campionato con **29 punti**.

### **Giovanissimi - girone**

13 <sup>a</sup> gior. (05.02.05): Verolese - Offlaga	6 - 0
14 <sup>a</sup> gior. (12.02.05): S. Paolo - Verolese	1 - 4

I giovanissimi sono **secondi** in classifica con **34 punti**.



### **Promozione**

12 <sup>a</sup> gior: Verolese - Fadigati	64 - 66
13 <sup>a</sup> gior: Cral - Verolese	86 - 48
14 <sup>a</sup> gior: Castiglione - Verolese	67 - 47
15 <sup>a</sup> gior: Verolese - Valetti Impresa Edile	68 - 57

### **Serie D**

14 <sup>a</sup> gior: Lic Verolese-Pompea Asola	94 - 73
15 <sup>a</sup> gior: Desenzano-Lic Verolese	90 - 84
16 <sup>a</sup> gior: Lic Verolese-Casalmaggiore	76 - 67
17 <sup>a</sup> gior: Gardonese-Lic Verolese	79 - 72
18 <sup>a</sup> gior: Lic Verolese-Salò	74 - 85



**C**iao, ci siamo anche noi! Siamo in 111 tra ragazze, bambine e bambini che, in giorni alterni e divisi in tre gruppi, ci alleniamo per diventare dei bravi e brave ginnaste. Il nostro gruppo si chiama "Armonia 95" e siamo allenate dalla bravissima Itala Ubiali ormai da 4 anni.

Siamo bambini e bambine che frequentano la scuola materna, ragazzi e ragazze che frequentano le elementari, forse molti di voi hanno visto il saggio fatto in piazza nel giugno 2004... siamo stati bravi, vero!!! Facciamo ginnastica artistica nella palestra della ragioneria il lunedì, il mercoledì e il venerdì (dalle 16.30-17.30) (17.30-18.30) (18.30-19.30) dalle 19.30 alle 20.30. Per i grandi Itala fa anche aerobica in questo gruppo ci sono circa 20-25 persone.

**Ciao. Gruppo Armonia 95**





**S**esso ci comportiamo come gli Apostoli che si erano addormentati, mentre Gesù pregava e soffriva nell'orto del Getsemani. La Sua Passione rimane, comunque e sempre, la prova tangibile del Suo immenso amore per noi. A tutti l'augurio di una Pasqua di pace.

(La poesia è tratta dall'ultimo libro "Radici", di R. Mor, Venilia Ed, 2005)

## GETSEMANI

Ci chiese di vegliare,  
 poiché l'ora opprimeva  
 la mente affranta e il cielo.  
 Ci chiese di restare a condividere  
 selciati di dolore  
 spianati tra le rughe  
 dell'anima in tumulto.  
 E noi, ignari di un travaglio  
 inusitato,  
 seguitammo a dormire.  
 S'inginocchiò,  
 scabri gli ulivi a bere quel sudore  
 in stille sanguinanti,  
 il viso a terra,  
 le braccia scarne  
 appese a una preghiera:  
 "Padre, se vuoi, allontana da me  
 questo calice amaro!  
 Sia fatta però sempre  
 la Tua volontà".  
 E così il bacio  
 dell'inganno compì  
 ciò che era scritto,  
 ciò che era contemplato  
 negli Eterni Pensieri,  
 ciò che per sempre  
 ci avrebbe incatenati,  
 in greti di preghiera,  
 a una Croce di legno.

Rosetta Mor

## S T O R I E V E R O L E S I

### “La visita di leva”

**I**l distretto militare, dal quale dipendevano i paesi della Bassa, compresa fra loro anche Verolanuova, era situato, sin dopo la guerra, a Treviglio, difficile da raggiungere con i mezzi normali. Così le autorità militari avevano stabilito che la visita di leva si facesse a Verolanuova, dove confluivano i paesi del circondario. La visita si effettuava dove ora ha sede la biblioteca. Venivano da Treviglio il medico militare, un maresciallo ed alcuni scrivani. I diciottenni entravano in una stanza, si spogliavano nudi, venivano muniti di un foglio di giornale per coprire le pudende e poi passavano dal medico, il quale sentenziava se il giovane doveva considerarsi abile o rivedibile o addirittura scartato, il che costituiva una sorta di macchia alla propria onorabilità ed alla propria mascolina efficienza. Per tutti la visita di leva costituiva una festa. Il passaggio dalla condizione adolescenziale a quella di uomo, atto alle armi, in grado di difendere il proprio paese. I giovani di Quinzano offrivano sempre uno spettacolo insolito. Dapprima arrivava la banda che si collocava in circolo al centro della piazza. Poi giungeva una sfilata di carrozze a quattro ruote, guidate da conducenti in tuba, da calessi con bandiere sventolanti, tutte tirate da cavalli infiocchettati. E, mentre la banda suonava marce militari, le carrozze ed i calessi giravano e giravano attorno alla piazza. Qualche volta capitava che i bandisti, troppo allegri per le bevute in onore dei coscritti, non riuscissero a reggersi bene in piedi e, durante le marce militari, facessero alcuni passi in avanti, sempre suonando, ripresi per la giacca da coloro che non si erano consacrati per intero alle libagioni. Ne usciva così qualcosa di oscillante, che non stonava per niente con il carosello ruotante attorno alla piazza e ne aumentava l'allegria. In alcuni paesi vicini, i giovani alzavano nella propria piazza il “mas”, un alto albero ritto verso il cielo, forse un retaggio dell'albero della libertà portato in Italia dalla rivoluzione francese. Il “mas” costò tuttavia caro ad una decina di coscritti, i quali, dopo aver inutilmente richiesto al padrone di un boschetto, l'albero più alto, lo avevano tagliato di notte e trasportato in piazza. Il padrone, indispettito, aveva denunciato i giovani ai carabinieri e costoro avevano rimesso la denuncia al Pretore, davanti al quale erano poi comparsi, a testa bassa, per sentirsi condannare per furto aggravato. Avevano avuto un bel dire che si trattava di una sana tradizione, che andava mantenuta, ma il Pretore fu inflessibile ed a ciascuno di loro, ed erano in dieci, inflisse la pena della reclusione per mesi undici. Per loro fortuna, allora, in Italia, ogni quattro anni, giungeva un condono ad aggiustare i conti pendenti e così nulla scontarono, ma da allora non si sentì più parlare del “mas” e le nostre piazze persero un simpatico ornamento primaverile.

**V.B.**

V O I C H E N E P E N S A T E ?

## Il significato di una fede... incontri quotidiani

di Luigi Andrea Pinelli

**"P**rayers, will hide the saddest view..."  
(David Bowie - Cantante Rock contemporaneo)

trad. Le preghiere nascondono la vista più triste...

I testimonial di campagne pubblicitarie, commerciali o di beneficenza, sono spesso personaggi famosi dello spettacolo o dello sport che prestano la loro immagine a sostegno di un prodotto o di una iniziativa umanitaria. Di fronte a tante buone intenzioni non possiamo non rimanere ammirati e spesso confusi da tanta solidarietà.

Altro settore in cui i testimonial iniziano ad avere un certo peso è quello della spiritualità tenendo conto di varie risposte alle esigenze spirituali, che oltre alle religioni orientali, l'adesione a movimenti filosofici come New Age o la Chiesa di Osho, i Buddisti del Sutra del Loto. Nelle pubblicazioni di alcune di queste sette o movimenti filosofici si dà molto rilievo al fatto che cantanti e attori o politici famosi diventano, sempre più spesso, seguaci fedeli di queste realtà.

Nessuno ha diritto di giudicare le scelte religiose, ma spesso capita di notare comportamenti incoerenti con il credo della religione della quale si fa parte (questo vale anche per i Cristiani).

Il versetto della canzone di David Bowie che ho riportato sopra mi impressiona favorevolmente, insieme al resto del testo (v. "Loving the Alien" da Tonight) e preciso, per correttezza, che sono un fan di questo artista, perché si nota nelle sue canzoni un sempre maggior senso di spiritualità autentica che rispecchia una nuova ricerca di vecchi valori che la generazione del Rock ha spesso combattuto, deriso, snobbato, o vissuto con superficialità o indifferenza.

Mi piacerebbe fare un'analisi più approfondita dei testi an-

che di altri gruppi o personaggi della scena della musica internazionale degli anni '60', '70', '80' e '90 (Beatles, Bob Dylan, Bob Marley ecc. per citare i più famosi) e, per come la vedo io, molti sono gli artisti che trattano un interesse di tipo filosofico, religioso profondo; mentre, se trascuriamo pochi casi isolati, manca nella musica contemporanea, sia pop, che leggera un'attenzione a come l'uomo affronta la sua vita, se non in modo descrittivo e, di solito, emergono frustrazioni, ribellioni, esistenzialismo postmoderno, depressioni e ostentazioni. Che tristezza notare che sempre più la mancanza di senso e i suoi effetti sulla nostra vita diventano il pretesto per celebrare eventi o situazioni !!!

Per tornare al tema della preghiera, vorrei citare un episodio capitatomi di recente in una riunione di lavoro (quindi laica in tutti i sensi della parola). Una dei partecipanti, ricevendo dall'esterno la notizia di un fatto grave, che colpiva la famiglia di un collega, ha chiesto ai partecipanti: **“Ve la sentite di dire una preghiera per questa situazione?”**. Non sono in grado di esprimere valutazioni di carattere dottrinale o teologico su questo semplice gesto, ma personalmente ho ringraziato la signora che ha fatto questa proposta perché ha testimoniato con semplicità, ma anche con coraggio, che non sempre bisogna essere personaggi famosi per essere testimonial, anzi a volte i testimonial più efficaci li incontriamo nella vita quotidiana, come diceva Papa Paolo VI... “non più maestri, ma testimoni”.

Voi che ne pensate?

**PS:** ringrazio tutti i lettori che mi comunicano le loro opinioni quando li incontro per la strada... e ricordo che mi farebbe piacere poter ricevere anche commenti e opinioni scritte presso la redazione del bollettino.





## **XVI° Anno Accademico 2004-2005**

# Calendario delle attività dall'1 al 18 marzo 2005

**C**onsulta anche Internet:  
[www.comune.Verolanuova.bs.it](http://www.comune.Verolanuova.bs.it)

### **1 marzo martedì ore 15.15**

*Musica:* **Concerto in mi minore per pianoforte e orchestra, di Fryderyk Chopin (1810 - 1849)**

Brani tratti da un'opera giovanile, scritta nel 1830 dal grande musicista e pianista polacco.

*Relatore:* prof. Massimo Gabbi

### **4 marzo venerdì ore 15.15**

*Storia, miti e leggende:* **L'antico Egitto, il paese dei Faraoni.**

Un viaggio alla scoperta di una civiltà millenaria e poco conosciuta, che ci prepara alla mostra di Cremona: "Egitto, dalle Piramidi ad Alessandro Magno".

*Relatore:* prof. Marilena Colomba

### **8 marzo martedì ore 13.50**

*Visita culturale all'esposizione* **"Egitto: dalle Piramidi ad Alessandro Magno".**

Visita guidata alla mostra presso il Museo Civico Ala Ponzone e Palazzo Stanga a Cremona dove sono esposti molti reperti della civiltà egizia, provenienti da collezioni museali di Napoli, Firenze e Mantova.

Ore **13.50** ritrovo in piazza della Basilica; ore **14.00** partenza in pullman (Pontevico, ore 14.10).

### **11 marzo venerdì ore 15.15**

*Filo rosso:* **La Grecia, la sua storia e la sua civiltà.**

**Mitologia: I favolosi racconti attorno agli dei dell'Olimpo.**

La narrazione dei fatti del mondo divino, eroico, umano, come era nell'antica Grecia.

*Relatore:* prof. Luca Volontè

**15 marzo martedì ore 15.15**

**Cultura religiosa: Le donne del Vangelo.**

Letture e commento di brani tratti dai Vangeli e dagli Atti degli Apostoli (scelti con la consulenza teologica di Mons. Giacomo Canobbio), in cui compaiono alcune donne di una comunità cristiana delle origini: "donne salvate" da Gesù di Nazaret.

*Relatore:* Sig.ra Franca Grisoni

**18 marzo venerdì ore 15.15**

**Spazio soci: I nostri passatempi, i nostri hobbies, le nostre passioni.**

Palco e microfoni a disposizione dei Soci per la lettura recitata di brani in prosa o in poesia, in lingua o in dialetto.

Inoltre saranno accettate e gradite altre attività frutto di un hobby dei nostri Soci, come ad esempio l'esecuzione di pezzi musicali e/o canzoni.

**NB.** I Soci disponibili a partecipare, devono segnalarlo ai nostri Segretari entro venerdì 4 marzo.

*Segnalate se siete interessati ad esporre in un prossimo futuro i vostri disegni, pitture, foto, diapositive, collezioni, ricami, ecc.*

**Buona Pasqua, buone feste!**

**NB.** *Le lezioni riprenderanno venerdì 1° aprile 2005 (alle ore 15.15).*



# Buona Pasqua



Nella gioia di Cristo risorto,  
vincitore della morte  
e apportatore di vita nuova,  
porgiamo a tutti i nostri lettori,  
i più cordiali auguri di  
buone e sante feste pasquali



## Gruppo Ciclistico AVIS Verolanuova

*in collaborazione con*

### Le Diaconie verolesi

**Organizza**

*Lunedì 28 marzo 2005*

## “Pasquetta in Bici”

*Pedalata ecologica aperta a tutti coloro  
che hanno voglia sia di divertirsi  
e di trascorrere un pomeriggio immersi nella natura,  
lasciandosi alle spalle  
la routine di tutti i giorni.*

### **Programma:**

- ritrovo ore 14.00 in piazza Libertà (vicino all'ufficio delle entrate);
- partenza in gruppo alle ore 14.30;
- percorso Verolanuova - Pontevico - Monticelli - Verolanuova (strade basse);
- arrivo a Monticelli e sosta per ristoro e giochi per i più piccoli;
- rientro in paese per le ore 17.00;
- il servizio durante la pedalata sarà garantito dai componenti della squadra ciclistica organizzatrice;
- sarà presente un mezzo di soccorso del GVS;
- per tutti i partecipanti un simpatico regalo.

### **Per informazioni rivolgersi a:**

- Matteo Paolo Cervati (presidente GC Avis Verolanuova) 328-7438848

VI ASPETTIAMO, NON MANCATE

*Il “Progetto Insieme” approda in televisione  
e dà vita alla trasmissione televisiva*

## Oltre il ciclismo

*Settimanale d’approfondimento sul ciclismo amatoriale,  
sullo sport, le attività dei disabili non vedenti,  
nonché sulla medicina sportiva*

### **Presentazione**

La trasmissione, unica in Italia, commissionata dal “PROGETTO INSIEME”, verrà trasmessa dall’emittente “Rete Brescia” (a partire dal 22 marzo fino a fine ottobre) tutti i martedì sera dalle ore 20:45 alle ore 21:30 sul canale terrestre ma anche sul canale satellitare SKY 829 “RTB International”. Il tema trattato sarà il commento tecnico e l’analisi delle corse ciclistiche nei vari calendari provinciali (UDACE, CSI) di Brescia, delle manifestazioni sportive del G.S. Brixia U.I.C. (Unione Italiana Ciechi) e delle gare automobilistiche di rally del Progetto M.I.T.E.

Due i conduttori del programma: Matteo Paolo Cervati, presidente del GC AVIS VEROLANUOVA e Gilberto Pozza rappresentante del GS Brixia non vedenti ed ideatore del Progetto M.I.T.E. che non nascondono la soddisfazione di essere affiancati da una gentile presenza femminile, che utilizzando il sistema Braille, a lei indispensabile li supporterà con dolcezza.

“Questo è un importantissimo traguardo, - dice il presidente Cervati - non inteso come punto di arrivo ma come un nuovo trampolino di lancio, per il **nostro** e ribadisco **nostro** Progetto di collaborazione tra normo-dotati e disabili non vedenti. Solo due anni fa, nel marzo del 2003, abbiamo presentato il nostro progetto triennale unico in Italia. Per la prima volta “normodotati” e “diversamente abili” hanno unito le loro forze non per una singola manifestazione ma per un ambizioso programma: integrare i non vedenti nella società attuale attraverso attività ludico-sportive. È nato così il “**Progetto Insieme**”; già dal nome si può dedurre in modo chiaro ed inequivocabile che si tratta di un lavoro simbiotico tra le varie realtà promotrici, nello specifico il Gruppo Sportivo Brixia - UIC (Unione Italiana Ciechi), il Progetto M.I.T.E. e l’ASD Gruppo Ciclistico AVIS Verolanuova. **Amicizia, sport, solidarietà e rispetto** sono i punti base sui quali poggiano le fondamenta di questo cammino.”

“**Sport e solidarietà** è un binomio vincente e diretto per entrare nelle case della gente. Le varie manifestazioni proposte in que-





sti anni (giugno 2003 campionati italiani a cronometro a Verolanuova per amatori e disabili; luglio 2003 staffetta aripista durante il Brixia Tour dei professionisti con i tandem; agosto 2003 pedalata da Verolanuova a San Giovanni Rotondo a cui hanno aderito 53 ciclisti da tutta Italia sia amatori che disabili; luglio 2004 organizzazione del Brixia International Cup 2004 gara ciclistica internazionale per amatori e disabili non vedenti) hanno contribuito sia a diffondere a macchia d'olio i nostri obiettivi nonché a dare inizio ad una lenta ma continua, speriamo, erosione del muro che non permette alla gente di capire e comprendere fino in fondo i problemi del mondo dei disabili.”

“L'**amicizia** ed il **rispetto** che c'è tra tutti i componenti del gruppo di lavoro sono gli ingredienti indispensabili per la buona riuscita del Progetto perché, senza, non si sarebbe potuto mai creare quel particolare feeling che ci ha consentito di superare tutte le difficoltà, piccole e grandi, durante il nostro cammino. Tutti noi sapevamo benissimo che non sarebbe stato facile ma non abbiamo indietreggiato nei momenti difficili, anzi ci siamo rimboccati sempre di più le maniche.”

“Come primo importante passo avevamo voluto creare un'unica divisa, per ambe due le squadre ciclistiche, semplice nella grafica ma che rispecchiasse le emozioni e gli stati d'animo che hanno portato alla sua realizzazione; essa è il simbolo ufficiale del nostro cammino e sarà presente alle spalle dei conduttori come nostro stendardo di riconoscimento.”

“Invito tutti a seguire questa trasmissione perché attraverso ad essa si apre una importante finestra su due mondi sconosciuti a molti: quello del ciclismo amatoriale e quello delle attività a cui possono accedere i disabili non vedenti. Seguiteci, supportateci, diverremo amici e costruttori di questo Progetto.”



## Dall'AVIS di Verolanuova

**L**a scelta di diventare donatore di sangue periodico, non remunerato, anonimo e volontario, quindi operare un gesto di solidarietà, si accompagna con l'esigenza di conoscere i principi basilari della "cultura del dono".

Per questo motivo la volontà della nostra Avis è quella di dare notizie d'informazione e formazione al fine di far nascere una scelta responsabile.

Partiamo dall'inizio. Il sangue: è un tessuto liquido, rosso costituito da diverse cellule immerse nel plasma. Circola all'interno dei vasi sanguigni spinto dalla forza contrattile del cuore. Svolge diverse funzioni (respiratoria, nutritiva, di difesa).

I globuli rossi o eritrociti trasportano ossigeno dai polmoni alle cellule dell'organismo e prelevano anidride carbonica che poi portano ai polmoni perché venga eliminata.

I globuli bianchi o leucociti depurano il sangue e lo proteggono dalle malattie. Le piastrine o trombociti hanno il compito di provocare la coagulazione quando c'è una ferita. Infine il plasma rappresenta la parte liquida del sangue e in esso vi sono immersi importanti elementi chimici. La sua funzione è quella di mantenere costante il volume del sangue.

**Iscriviti all'AVIS  
Francesca Bodini**

---

## Dal Club Alcolisti in Trattamento di Verolavecchia e Quinzano d'Oglio

### Uscirne è possibile

**“P**ossiamo scegliere: o smettere di bere e guarire oppure continuare a bere e morire”.

Immaginatevi di svegliarvi di soprassalto una notte e scoprire che la vostra casa stà andando a fuoco. Immediatamente arrivano i soccorsi e, alla fine, le fiamme sono domate.

Potreste rientrare tranquillamente in casa e far finta che non sia successo nulla? Ovviamente no! La casa è devastata e, prima di tornare alla normalità, bisogna fare un lavoro di ricostruzione.

La sfida che si presenta all'alcolista, quando riprende la strada della riabilitazione, è in qualche modo analoga. La sua vita è stata devastata dall'alcol, forse per molti anni. Ora non beve più, il "fuoco" è spento ma, se l'alcolista vuole continuare ad astenersi dall'alcool, dovrà fare un grande lavoro di ricostruzione per quanto riguarda il proprio modo di pensare, di vivere e di comportarsi.

A tutti un grande augurio di Buona Pasqua e, in particolare, a chi vuole intraprendere un nuovo cammino di ricostruzione.

**Mariuccia**

## La Galleria dei ricordi...

# Porte aperte alla Casa di Riposo

**B**uongiorno a tutti, siamo cariche di energia ed entusiasmo per aver ospitato nella nostra Casa Sua Eccellenza il Vescovo di Brescia Monsignor Giulio Sanguineti, che ha lasciato una ricchezza di messaggi che hanno toccato il cuore di tutti.

Questo nostro stato d'animo vorremmo trasmetterlo alla Comunità, attraverso le nostre parole per portare in tutte le vostre case questo avvenimento significativo.

L'attesa di Sua Eccellenza è stata vissuta dagli ospiti con trepidazione e molta emozione da rendere questa giornata indimenticabile. Presenti vi erano anche i membri dell'Amministrazione, il Direttore Sanitario, i medici, gli infermieri, i fisioterapisti, le ausiliarie, le animatrici e i volontari anch'essi desiderosi di incontrarlo.

Ringraziamo particolarmente Don Angelo, **Guida della nostra piccola comunità**, che ci ha aiutato e consigliato per l'organizzazione e la buona riuscita della Visita.

Nonostante la nostra Casa sia un luogo poco gradito a coloro che rifiutano i più deboli, gli anziani e soprattutto chi versa nel dolore, è stata aperta in questa occasione a carattere spirituale ed è stata rivalorizzata dalla parola del Vescovo, che ci sprona ad un Amore gratuito proprio verso queste persone, nelle quali possiamo vedere il volto di Cristo sofferente.

Durante la Quaresima potremmo pensare di donare un po' del nostro tempo e della nostra attenzione a tutto ciò che quotidianamente ignoriamo, o meglio liberarci da tutti gli idoli e lasciare spazio ai veri valori: siamo tutti mendicanti di Amore!

Il Vescovo si è dimostrato molto umano e vicino ad ognuno di noi porgendoci indistintamente la mano in segno di accoglienza e condivisione, accompagnata da sorrisi e parole di conforto e sostegno morale.

Questa Visita è stata attesa, apprezzata e sarà conservata gelosamente tra i ricordi più belli che ci riempiono di orgoglio.

Vi lasciamo in dono la Preghiera Semplice di S. Francesco, donata a tutti gli anziani dal Vescovo, che vi stimola ad uscire dalle vostre certezze per venire verso di noi...

**Preghiera Semplice**



**S**ignore  
fa' di me uno strumento  
della tua pace.

Dove c'è odio, io porti amore.  
Dove c'è discordia  
io porti l'unione.  
Dove c'è errore, io porti la verità.  
Dove c'è dubbio, io porti la fede.  
Dove c'è disperazione  
io porti la speranza.

O Divino Maestro, che io non cerchi  
tanto di essere consolato  
quanto di consolare.  
Di essere compreso  
quanto di comprendere.  
Di essere amato, quanto di amare.  
Infatti: donando si riceve.  
Dimenticandosi si trova comprensione.  
Perdonando si è perdonati.  
Morendo  
si risuscita alla vera Vita.

*Francesco d'Assisi*

Dono del Vescovo Giulio ai membri della Casa di Riposo.

**Caterina ed Elisabetta**



## Proposte di marzo 2005

L'Assessorato alla Cultura  
del Comune di Verolanuova

presenta lo spettacolo teatrale

### **"Il berretto a sonagli"**

di L. Pirandello - regia Adolfo Micheletti

messo in scena dalla Compagnia Teatrale **I Guitti**

**Sabato 12 marzo 2005, ore 21.00**

**INGRESSO LIBERO**



**L.B.**

## Una foto, cinque generazioni

**P**ubblichiamo volentieri questa eccezionale fotografia che riunisce cinque donne, cinque generazioni della stessa famiglia, tutte viventi: la trisavola Giuseppina Del Giovannino, 95 anni, classe 1910, madre di Agnese Gadeschi, 67 anni (la prima a destra), madre di Elena Rossini, 38 anni (la prima a sinistra), madre di Elisa Burlini, 27 anni (al centro), mamma della piccola Asia di un anno (in braccio alla trisavola). Tante, tante congratulazioni dalla famiglia de "L'Angelo di Verola".



## Per i più piccoli (a cura di Francesco e Bruno Cocchetti)

### PIERINO

“Pierino, cosa ti ha regalato tuo papà per il tuo compleanno?”

“Un pallone, come l’anno scorso.”

“Ma perché, tuo papà fa il calciatore?”

“No, il vetraio...”

### IN LIBRERIA

- Vorrei il libro “Come diventare miliardario dalla sera alla mattina”.

Il commesso va in uno scaffale in fondo alla libreria e ritorna con due libri: inizia a confezionare un bel pacchetto...

- Ma io volevo solo un libro!

- Lo so, signore: l’altro è il “Codice Penale”; li vendiamo sempre insieme!

### GITA IN MACCHINA

Un giorno tre pazzi organizzano una gita in auto.

Quello più disinvolto si mette al volante e gli altri due dietro.

Ad un certo punto l’auto si mette ad andare a tutta velocità.

Uno dei due seduti di dietro dice all’amico:

“Dì all’autista di rallentare: mi pare che si corra troppo forte!”

L’amico si alza verso l’autista e, senza dir nulla, ritorna a sedere.

L’altro meravigliato:

“Perché non gli hai detto niente?”

“Ssst! Zitto: sta dormendo!”



## CIELO A PECORELLE: *i segni del tempo nella meteorologia popolare*

### Marzo

Marzo è considerato universalmente mese dal tempo incerto, sia per il freddo, che può essere ancora forte, sia per le piogge che sopraggiungono improvvisamente quanto inattese.

Sono previsti ritorni bruschi del freddo (nodi): quello di S. Giuseppe (19), quello dell’Annunziata (25) e i giorni della vecchia (29, 30, 31).

È comunque il tempo in cui ritorna la primavera.

*Neve marzolina  
dura dalla sera alla mattina*

*I tuoni ‘e marzu  
risbiglianu i cursùni (Calabria)*  
I tuoni di marzo risvegliano i serpenti

*Vientu ‘e marzu  
odoru ‘e primavera (Calabria)*  
Vento di marzo, odore di primavera



## I volti delle voci di RBV



### *Mirella Raneri Lò*

Mirella ci ha lasciato lunedì 21 febbraio scorso a causa di una improvvisa quanto assurda malattia. Per tutta quella settimana Radio Basilica ha sospeso i programmi in diretta per ricordare la collega e amica e per rispetto verso i suoi familiari. Abbiamo ripreso domenica 27 ma... con un buco nel cuore.

Ci siamo chiesti come ricordarla. Potremmo parlare di lei come insegnante e tante sono le attestazioni della sua dedizione ad una scuola che le era ancora profondamente nel sangue.

Potremmo ricordarla per il suo servizio in radio, per la sua radio, alla quale dedicava una buona parte delle sue mattine e nella quale aveva trovato il modo di dar sfogo alla sua voglia di fare, di raccontare e di raccontarsi e di rimettersi in discussione dopo aver lasciato la scuola; potremmo parlare della sua paura di non essere adatta al microfono per il suo accento non propriamente lombardo e dall'inflessione orgogliosamente siciliana e della sua tenacia nell'imparare ad usare le apparecchiature, non semplicissime della radio. Quante volte, arrivando la mattina alle 8,30, la trovavo già al lavoro per preparare al meglio la sua trasmissione con pacchi di giornali, pagati sempre di tasca sua. Più di un'ora di preparazione per mezz'ora di trasmissione.

Potremmo parlare del suo entusiasmo quando partì per andare a vedere la sagra del mandorlo in fiore... glieli vedevi negli occhi. Potremmo... ma ci fa male.

Nei giorni scorsi Piero, suo figlio, ci ha detto una cosa bellissima che racchiude tutto: "La mia mamma è stata mamma sempre. Era una mamma amorevole con noi a casa, lo era con i nipoti, cercava di esserlo anche con i suoi studenti e poi lo è stata per la radio. Pochi giorni prima di partire aveva, per così dire, adottato a distanza alcuni bambini africani... Più mamma di così...".

Piero ha ragione; Mirella è stata "mamma" anche per noi. Quante volte ha incoraggiato i più giovani. Quante volte mi ha dato la spinta ad andare avanti quando mi vedeva scoraggiato di fronte alle tante difficoltà che comporta il mandare avanti questa radio fatta tutta di volontari, senza soldi, con tante amarezze per chi la dirige e con tanti che remano contro e che ignorano quanto lavoro ci sia dietro. Quante volte!

Ci consola la certezza, che ci viene dalla nostra Fede, che Mirella è qui, ancora accanto a noi e lo sarà sempre e che ci darà ancora una mano.

A Stefano, Piero, Giulia, Michele e a tutti i suoi cari va l'abbraccio affettuoso di tutti i collaboratori della radio.

A te Mirella, il nostro grazie con la promessa che cercheremo di portare avanti ciò che tu hai cominciato.

A chi ci ascolta e a chi legge l'invito e l'appello per trovare qualcun altro che non abbia paura di rimettersi in discussione e, come Mirella, regali un po' del suo tempo per un servizio a tutta la comunità verolese. Sarebbe il modo più bello per ricordarla.

**Tiziano Cervati**

## Accade a Radio Basilica

**M**ercoledì 16 febbraio scorso, la nostra radio ha avuto il piacere di ospitare la classe 5<sup>a</sup> della Scuola Elementare "Gianni Rodari" per la registrazione di un simpaticissimo Rap che i ragazzi dovranno utilizzare prossimamente in uno spettacolo. Accompagnati dalle loro insegnanti, i piccoli "rappers" sono stati bravissimi, non solo perché hanno portato a termine la registrazione bene ed in pochissimo tempo, ma anche perché sono stati educatissimi.

Abbiamo avuto la promessa che, solo dopo lo spettacolo (per non rovinare la sorpresa), potremo mandare in onda in radio il loro "pezzo" nel quale raccontano, cantando, i... ALT! Niente anticipazioni. Vi possiamo solo dire che Eminem, il celebre rapper, impallidirà nel sentire quanto sono bravi.



## Turni domenicali di guardia farmaceutica dell'Azienda S.L. 19

MARZO				APRILE	
6	13	20	27	6	13
Offlaga	Manerbio (Comunale)	Manerbio (Dr. Parati)	Bassano Br.	San Paolo	<b>Verolanuova</b> (Comunale)
Ponteveco (dr. Romano)	Alfianello	Seniga	Pavone Mella	Leno (dr. Sartirana)	Bagnolo Mella (dr. Ingardi)

**N.B.: L'elenco è provvisorio.**

*N.B.: Il turno domenicale ha inizio dal pomeriggio del venerdì precedente e nell'elenco sono indicate soltanto le farmacie più vicine a Verolanuova. Qui, però, ogni sabato è aperta la farmacia comunale dalle ore 15.00 alle 19.00.*

### NUMERI UTILI DI TELEFONO:

Servizio Sanitario (soltanto nei casi di emergenza)	<b>118</b>
Ambulatori medici via Grimani	<b>0309362609</b>
Gruppo Verolese Volontari Soccorso via Grimani	<b>0309361662</b>
Problemi con le droghe?	<b>0309937210</b>
Alcolisti in trattamento	<b>0309306813</b> <b>0309361869</b>
Vigili del Fuoco	<b>030931027</b>
Carabinieri - Pronto intervento	<b>112</b>

*N.B.: Il servizio sanitario prefestivo, festivo e notturno si svolge dal sabato mattina alle ore 10.00 fino al lunedì alle ore 8.00 e tutte le notti dalle ore 20.00 alle ore 8.00.*

*Per le prenotazioni di trasporto con autoambulanza del Gruppo Volontari del Soccorso telefonare: dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.00; inoltre dalle ore 8.00 del sabato alle 7.00 del lunedì.*

### PER I COLLABORATORI DE "L'ANGELO DI VEROLA"

Invitiamo i collaboratori a far pervenire i loro articoli **entro e non oltre le ore 12.00 di venerdì 18 marzo**. Quelli pervenuti oltre tale data non saranno pubblicati.

#### **IMPORTANTE:**

*Per facilitare la pubblicazione degli articoli:*

gli scritti siano preferibilmente dattiloscritti, **meglio se al computer**, in carattere Times New Roman corpo 12. Se scritti a mano: in stampatello per ragioni tecniche.

Chi usa il computer è buona cosa che faccia pervenire lo scritto **anche** salvato su un dischetto **oppure** via e-mail.

*Gli articoli vanno fatti pervenire:*

direttamente ai sacerdoti oppure via e-mail al seguente indirizzo: **angelo@verolanuova.com**

**La redazione non è tenuta a dare giustificazioni per la non avvenuta pubblicazione degli articoli pervenuti né risponde delle fotografie non ritirate dagli interessati entro quindici giorni dalla pubblicazione sul bollettino.**

**La Redazione**



## Orario Ferroviario valido fino al 10 dicembre 2005

**V**i preghiamo di non tenere conto di quello pubblicato nello scorso numero.  
**Stazione di Verolanuova**

Partenza da Cremona	Verolanuova	Arrivo a Brescia	Partenza da Brescia	Verolanuova	Arrivo a Cremona
05.24	<b>05.45 (1)</b>	06.11	06.21	<b>06.48 (2)</b>	07.08
06.25	<b>06.47 (2)</b>	07.20	06.46	<b>07.14 (2)</b>	07.50
07.28	<b>07.56</b>	08.28	08.04	<b>08.25 (a)</b>	08.42
08.45	<b>09.05 (2)</b>	09.33	08.42	<b>09.05 (3)</b>	09.24
09.45	<b>10.07 (3)</b>	10.34	09.18	<b>09.45 (5)</b>	10.07
10.33	<b>10.59 (4)</b>	11.25	10.32	<b>10.58 (2)</b>	11.17
11.38	<b>12.00 (5)</b>	12.26	10.50	<b>11.16 (3)</b>	11.37
11.42	<b>12.01 (6)</b>	12.25	12.10	<b>12.40 (4)</b>	13.01
13.08	<b>13.36 (4)</b>	14.01	12.51	<b>13.14 (6)</b>	13.32
13.42	<b>14.04 (3)</b>	14.30	13.10	<b>13.35 (2)</b>	13.56
14.11	<b>14.31 (4)</b>	15.01	14.31	<b>14.58 (1)</b>	15.20
16.02	<b>16.21 (3)</b>	16.45	14.50	<b>15.13 (3)</b>	15.32
16.02	<b>16.24</b>	16.55	16.28	<b>16.53 (5)</b>	17.18
17.23	<b>17.43 (2)</b>	18.13	17.10	<b>17.33 (3)</b>	17.57
18.09	<b>18.33 (3)</b>	19.00	17.28	<b>17.57 (2)</b>	18.17
18.58	<b>19.20 (2)</b>	19.45	17.28	<b>17.58 (7)</b>	18.18
21.34	<b>21.53 (a)</b>	22.15	18.28	<b>18.53 (2)</b>	19.16
			20.03	<b>20.30 (1)</b>	20.52
			20.06	<b>20.31 (7)</b>	20.52
			20.20	<b>20.46 (3)</b>	21.13
			21.32	<b>22.05</b>	22.28

(1) giorni lavorativi escluso il sabato

(2) dal lunedì al sabato

(3) festivo

(4) giorni lavorativi dal 10.1 fino al 30.7 e dal 29.8 al 22.12

(5) giorni lavorativi fino al 30.7 e dal 29.8

(6) festivo fino al 24.7 e dal 4.9

(7) soltanto il sabato feriale dal 3.1 al 24.12

(a) Freccia della Versilia - per Pisa

**N.B.** Per Roma: Part. Verolanuova 6.48 - Cremona arr. 7.08 part. con Eurostar 7.39 - Roma arr. 11.55

## Offerte pro restauri tele e affreschi della Basilica

N.N.	100,00
N.N.	30,00
N.N.	5,00
N.N.	30,00
N.N.	60,00
N.N.	20,00
N.N.	60,00
N.N.	10,00
N.N.	60,00
N.N.	10,00
N.N.	30,00
In ricordo del marito Domenico Bosio	100,00
N.N.	10,00
N.N.	180,00
N.N.	5,00

N.N.	10,00
N.N.	30,00
N.N.	30,00
In memoria del marito e del figlio	100,00
N.N.	30,00
N.N.	10,00
N.N.	30,00
N.N.	30,00
N.N.	30,00
N.N.	60,00
N.N.	15,00
N.N.	10,00
N.N.	120,00
Bg	50,00
N.N.	10,00
In memoria di Mirella Raneri Lò, gli amici di Michele e familiari	210,00
N.N.	10,00
N.N.	5,00
N.N.	60,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.560,00</b>

*Le offerte delle varie Chiese saranno pubblicate sul prossimo numero.*

## **“Amici della Basilica” adesioni alla “Confraternita del Restauro”**

Associazione Spose e Madri Cristiane	1.000,00
Associazione Spose e Madri Cristiane	389,65
N.N.	500,00
In ricordo della mamma	500,00
N.N.	300,00
N.N.	500,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.189,65</b>

### **per Radiobasilica**

La Bassa Bresciana Rugby in omaggio a Mirella	420,00
<b>TOTALE</b>	<b>420,00</b>

### *Bilancio anno 2004*

## **Chiesa di Sant'Anna in Breda Libera**

Entrate	10.667,64
Uscite	7.496,22
Differenza positiva 2004	3.171,42
Residuo in Banca 2003	7.187,33
<b>A disposizione in banca al 1/1/2005</b>	<b>10.358,75</b>

## Anagrafe parrocchiale

### Battesimi

- 4 Magnani Davide di Marino e Fornoni Milena
- 5 Bonini Alessia di Roberto e Raggi Alessandra
- 6 Boffini Chiara di Stefano e Zani Orietta
- 7 Tomasini Andrea di Gianpietro e Berardi Barbara  
Venturini Mattia (battezzato a Verolavecchia)
- 8 Zacchi Martina di Paolo e di Mondolo Carla

### Defunti

- 7 Pagliardi Gianpaolo di anni 54
- 8 Fogazzi Maria ved. Adami di anni 90  
Serci Elisabetta ved. Della Giovanna di anni 84
- 9 Massadi Giuseppe di anni 64
- 10 Raneri Lò Mirella di anni 60
- 11 Cocchetti Vincenzo di anni 86
- 12 Mazzotti Giovanni di anni 77

## Riepilogo appuntamenti di marzo

(solo di quelli che ci sono stati ufficializzati)

### a cura di Radio Basilica di Verolanuova

Il calendario completo degli appuntamenti 2005 è pubblicato nel sito internet della Parrocchia alla pagina [www.verolanuova.com/appuntamenti](http://www.verolanuova.com/appuntamenti). Per comunicare iniziative: e-mail [eventi@verolanuova.com](mailto:eventi@verolanuova.com)

<b>Date e luoghi</b>	<b>Tema</b>	<b>Promotori</b>
Martedì 1 marzo - ore 15.15 Auditorium Biblioteca Civica	<b>Università Aperta - Lezione di Musica</b> <b>"Concerto in Mi- di F. Chopin"</b> rel. prof. Massimo Gabbi	Università Aperta Verolanuova
Mercoledì 2 marzo ore 20.30 Oratorio "G. Gaggia"	<b>Incontro di Studio</b> <b>PROCREAZIONE ASSISTITA</b> <b>E REFERENDUM</b> Rel. Dott. Massimo Gandolfini	Oratorio di Verolanuova
Giovedì 3 marzo - ore 20.30 Oratorio "G. Gaggia"	<b>ROGO DELLA VECCHIA</b>	Oratorio e Diaconie
Venerdì 4 marzo - ore 15.15 Auditorium Biblioteca Civica	<b>Università Aperta</b> Lezione di Storia, Miti e Leggende <b>"L'antico Egitto, il paese dei Faraoni"</b> rel. prof.sa Marilena Colomba	Università Aperta Verolanuova
Domenica 6 marzo - ore 20.00 Salone delle Suore via Dante	<b>In Cammino con i Santi - Serie di Film</b> <b>SANTA MARIA GORETTI</b> regia di Giulio Base	Fraternità Francescana "Santa Chiara"
Martedì 8 marzo - ore 13.50 Museo Civico di Cremona	<b>Università Aperta</b> Visita Culturale alla Mostra <b>"Egitto: dalle Piramidi ad Alessandro Magno"</b>	Università Aperta Verolanuova

<b>Date e luoghi</b>	<b>Tema</b>	<b>Promotori</b>
<i>Mercoledì 9 marzo - ore 20.30 Castellaro e Basilica di San Lorenzo</i>	<b>Stazione Quaresimale</b>	<i>Parrocchia di Verolanuova</i>
<i>Venerdì 11 marzo - ore 15.15 Auditorium Biblioteca Civica</i>	<b>Università Aperta - Filo Rosso:</b> <i>La Grecia, la sua storia e la sua civiltà.</i> <b>Lezione di Mitologia</b> <b>"I favolosi racconti dell'Olimpo"</b> <i>rel. prof. Luca Volonté</i>	<i>Università Aperta Verolanuova</i>
<i>Sabato 12 marzo - ore 21.00 Auditorium Biblioteca Civica</i>	<b>Gruppo teatrale "I Guitti"</b> <b>IL BERRETTO A SONAGLI</b> <b>di Luigi Pirandello - regia di Adolfo Micheletti</b>	<i>Assessorato alla Cultura</i>
<i>Lunedì 14 marzo - ore 20.30 Luoghi Previsti nelle Diaconie</i>	<b>La Missione prosegue</b> <b>CENTRI DI ASCOLTO</b>	<i>Parrocchia di Verolanuova</i>
<i>Martedì 15 marzo - ore 15.15 Auditorium Biblioteca Civica</i>	<b>Università Aperta</b> <i>Lezione di Cultura Religiosa</i> <b>"Le donne del Vangelo"</b> <i>relatrice signora Franca Grisoni</i>	<i>Università Aperta Verolanuova</i>
<i>Dal 10 al 18 marzo - ore 20.30 Luoghi diversi</i>	<b>VIA CRUCIS NELLE DIACONIE</b>	<i>Parrocchia di Verolanuova</i>
<i>Venerdì 18 marzo - ore 15.15 Auditorium Biblioteca Civica</i>	<b>Università Aperta - Spazio Soci</b> <b>I nostri passatempi, hobbies e passioni</b> <b>Palco e microfoni a disposizione dei soci</b>	<i>Università Aperta Verolanuova</i>
<i>20 - 21 - 22 marzo dalle 7.00 alle 22.00 Basilica di San Lorenzo</i>	<b>SANTE QUARANTORE</b>	<i>Parrocchia di Verolanuova</i>
<i>Mercoledì 23 marzo - ore 20.30 Piazza Libertà</i>	<b>SOLENNE VIA CRUCIS</b> <b>Cittadina</b>	<i>Parrocchia di Verolanuova</i>
<i>24 - 25 - 26 marzo - ore 20.30 Basilica di San Lorenzo</i>	<b>TRIDUO PASQUALE</b>	<i>Parrocchia di Verolanuova</i>
<i>Mercoledì 30 maggio dalle 13.30 Brescia - Museo Santa Giulia</i>	<b>Visita alla Mostra</b> <b>MONET, LA SENNA, LE NINFEE</b>	<i>Assessorato alla Cultura</i>

## Abbonati a "L'Angelo di Verola"

**ORDINARI:** Corradi Francesco, Pesce Carlo, Baitelli Maria, Zani Giuseppe, Galletti Adriano, Regorelli Bruno, Regorelli Emilio, Fontana Carlo, Bassini Silvano, Burlini Antonia, Tosca Giovanni, Bonini Costanzo, Reoletti Luigina, Rivetti Giuseppe, Gozzoli G. Battista, Guerreschi Angelo, Bettoncelli Valerio, Pesce G. Mario, Pesce Sergio, Geroldi, Ferrari Pietro, Bornati Primo, Scalvi Antonio, Stanga Aldo, Bertoni Walter, Mombelli Franco, Famig. Pugnelli, Zani Giuseppe, Abrami Angelo, Poli Vittorio, Abrami Manfredo, Tomasoni Chiara, Superti-Baiguera, Pinelli Franco, Arnoldi Nivex, Girelli Franco, Massadi Isabella, Baronio Michele, Baronio-Arcari, Scamioli Lucio, Torri Erminia, Maestrini Orsola, Fontana B., Ricca Angelo, Sala Angelo, Favalli Francesco, Fastelli Adriana, Alghisi G., Zanolini Giulio, Frigerio Battista, Geroldi Regina, Geroldi-Capra, Penocchio Giulio, Anelli Angelo, Girelli Paolo, Assali Emilio, Parmigiani Giuseppe, Montani Giuseppe, Cervati Fausto, Monteverdi Giuseppe, Fontana Teresa, Labinelli Angela, Ferrari Stefano, Gritta Lorenzo, Gritti Alessandro, Montani Luigia, Checchi Lorenzo, Barbieri Andrea, Checchi Renato, Caprini Carlo, Colla Luigi, Colla Francesco, Colla Pietro, Colla Maffesoni, Colla Giovanni, Cervati Giuseppe, Calvi Francesco, Barbieri Romolo, Labinelli-Checchi, Amighetti Giovanni, Brunelli Benito, Cervati Salvatore, Baronio Vito, Monteverdi-Moro, Barbieri Mario, Colla Silvana, Tedoldi, Pini Giuseppe, Amighetti-Sforza, Checchi Basilio, Manzoni Mauro, Amighetti Ester, Pea Giuseppe, Penocchio Sesto, Compiani Amedeo, Anelli Giuseppe, Prandini Claudio, Tomasoni Valeria, Fontana-Cervati, Garoli Enrico, Apollonio G. Franco, Venturini Giordano, Pelosi Luigi, Urbani Marcello, Ferrazzi Giuseppe, Bergamaschi Lucio, Morandi Paolo, Fontana Fausto, Ciatti Bruno, Minini Silvio, Barbieri Virginio, Galberti Teresa, Montani Bruno, Balbiani Livio, Geroldi Ange-

lo, Zanini Alvaro, Flossi Giuseppe, Bodini Antonio, Bettoncelli Emilio, Bornati Napoleone, Zacchi Laura, Suor Rosangela Filippini, Pertica Maria Angela, Cremaschini Maria, Minini Mari, Mor Aldo, Mor Gottardo, Cremaschini-Lama, Cremaschini Elena, Abbiati Claudio, Pizzeria Amalfi, Favalli Tersilla, Baronio Angelo, Labinelli Angela, Snia Domenica, Benossi Paolo, Pini Santina, Fogazzi Davide, Bertolotti Linda, Anelli Domenico, Gandini-Ciatti, Adami, Lò Domenico, Rossini Paolo, Marini Marino, Sallemi Giuseppe, Girelli Angelo, Butturini Gianni, Butturini Virginio, Zanolini Angelo, Ferrari Giuseppe, Tedoldi, Rossini Silvano, Rinaldi Adriano, Geroldi Paolo, Colla-Ungari, Bianchi-Alessandrini, Redana, Fontana Giacomina, Dr. Dalè, Staurenghi Fabio, Anelli Maria, Valsasina, Rossi Natalina, Guastalli Franco, Labinelli, Geroldi Annibale, Guarisco Guido, Burlini Luigi, Fam. Rambaldini, Briancesco Luciano, Alessandrini Franca, De Angeli Oreste, Gambassi Walter, Rizzi Guido, Scaronetti Alfio, Sbarra Giuseppe, Cervati Federico, Manenti Giulio, Cremaschini Giusy, Sterza Paolo, Rossetti Serafino, Cavalli-Nervi, Girelli Bruno, Gambassi Luigi, Montani Luigi, Capuzzi Antonio, Lò Alessandro, Ghidelli Guido, Rossini Mario, Cavalca Anna, Nervi Pietro, Amighetti Franco, Rossini Ermanno, Staurenghi Gianfranco, Mancini Elide, Pelosi Domenico, Pelosi Dino, Pelosi-Merzono, Venturini Angelo, Migliorati Domenico, Girelli-Frosi, Pelosi Domenico, Tirelli Angelo, Venturini Gianbattista, Pezzoli Antonia, Miglioli Giovanni, Frosi Maurizio, Milanese Luciano, Milanese Giulio, Torri Ottavia Appollonio, Cremaschini Luigi, Mariotti Giovanni, Nervi Umberto, Anni M. Teresa Bordonali, Zavaglio Bruno, Mazzoleni Darla, Anelli Silvio, Lanzaova Ernesto, Checchi Silvano, Delai Antonio, Gambassi Giuseppa, Sala Battista, Piovani Angela Scaratti, Alessandrini G. Franco, Quinzanini Cesare, Marchioni Cecilia Barbieri, Mombelli-Callisto, Nervi Luigi, Loda Giovanni, Pietta Renato, Ferrari Giuseppe, Oliva Giuseppe, Oliva Raimondo, Barezzi Giuseppe, Cotali Mario, Pizzamiglio Rosa, Pegolani Irene, Barbieri Maria, Anelli Maria Rossini, Arrobio Lidia, Capelli A. Maria, Catteraneo Angelo, Bodini Paolo, Ghio Aldo, Ghio Daniele, Amighetti Pietro, Torri Guerrino, Ariazzi Renato, Bertoni Teresa, Montevedi Angelo, Gatti Luigi, Azzini Fabrizio, Pea Gian Battista, Meletti Anna, Meriti Mario, Fam. Alessandrini, Geroldi, Pelosi Angelo, Cavalca Laura, Fruscherà Fuoco, Manenti, Renato, Affaticato-Brunelli, Geroldi Teresa, Ferrami Orsola, Urbani Angelo, Rota Pietro, Rossini Angelo, Mombelli Andrea, Venturini Santo, Sacchi Angelo, Barbieri Mario, Riccardi Gottardo, Manera Rina, Merico Paola, Stella Giuseppe, Bonetti Domenico, Camisani Giovanni, Pinelli-Montani, Micheli Luciano, Fam. Favalli Silvio Carolina, Pietta Giuseppe, Quaranta Pietro, Camerini Rosa, Este Maria, Tomasoni Giovanni, Pelosi-Andoni, Costantini Giovanni, Brunelli Alfredo, Brunelli Francesco, Brunelli Giuseppe, Pagliardi Lucia, Manfredi G. Battista, Manfredi Marco, Venturini Angela, Pini-Azzini, Cervati Guido, Cervati Francesco, Pietta Giovanni, Cervati Piera, Geroldi Teresa, Raggi-Cocchetti, Albini Lino, Trezza Giulia, Trezza Albino, Sala Santina, Gritta Giuseppe, Ferrari Pierluigi, Moro Beatrice, Cervati Emilio, Zacco Angelo, Zampedri Giordano, Cremaschini Giacomo, Cremaschini Giuseppe, Savoldi Lucia, Lorenzi Mario, Bellomi Salvatore, Checchi Enrico, Bellomi Ippolito, Colossi Andrea, Zacchi Bernardo, Rossini Ernesto, Lombardo Salvatore, Quaranta Svanera, Botta Antonio, Dolfini Giacomo, Salmi Giuseppe, Pagliarmi Franco, Pini Giovanni, Rossini Martina, Gavazzoli Valter, Biraghini Giuseppe, Barbieri Luigi, Pirani Angelo, Pezzoli Angela, Bonini Roberto, Fontana Franco, Fam. Sartorelli-Pedretti, Azzini Francesco, Burlini Maria Corsini, Zanolini Emilio, Vigna Emanuela, Fam. Caraggi-Favalli, Brunelli Angela, Montani Angela Massetti, Fa. Pizzamiglio Andrea, Labinelli Gabriella, Margini Giuseppe, Fam. Resconi Claudia, Toninelli Adriano, Zani-Tomaselli, Vitalini Andrea, Tirelli Giuseppe, Pizzamiglio Luigi, Andoni Fausto, Bossoni Angelo, Gavazzoli Francesco, Milanese Santo, Montevedi Giuseppe, Tedoldi Luigi, Zani Luigi, Moiola Ferruccio, Gaggia Gerolamo, Pini Francesca Geroldi, Guerra Pasquale, Ballarin Giuliano, Alloisio Amelio Fontana Valeria, Fontana Lina, Pirani-Fontana, Gobber Rita, Anni Francesco, Venturini Angelo, Anelli Emilia, Mancini Giulio, Cavalli-Rossini, Cestana Giovanni, Cestana Bruna, Micheli Severino, Gennari Luigia, Galli Vittorio, Davide Giuliano, Cavalli-Montani, Minini-Ferrami, Zavaglio-Spinelli, Bellomi Pietro, Pizzamiglio Luigi, Loda-Cremaschini, Fogazzi-Azzini, Azzini Mario, Chiari Giancarlo, Colla Piergiuseppe, Tirelli Gianlino, Venturini-Faustini, Guarneri Luciano, Formenti Giuseppe, Quaranta-Barbieri, Stella Maria, Stella-Venturini, Ferrami Rino, Pea Pietro, Zanolini Giacomo, Fontana Bruno, Zavaglio Pancrazio, Zanolini Luigi, Zanolini Giancarlo, Osio Andrea, Alloisio Lina, Zani Lucia, Caprini Pietro, Rossetti Paolo, Gambassi Mirko, Giancesini Settimo, Cremaschini Ottavio, Montani Luigi, Bodini Teresa, Lorandi Mario, Ferrari Battista, Bellomi-Masardi Gabriella, Bonini Giuseppe, Zorza Franca, Canini Dionigi, Fogazzi Domenico, Azzini Mario, Pietta Maria, Stabilini Antonio, Bonzio Maria, Ferrari Paola Gritta, Quaranta Fausto, Barbieri-Cremaschini, Loda Giuseppe, Moiola Mario, Amighetti Laura, Sala Francesco, Ferrari Giorgio, Gavazzoli-Barbieri, Molinari-Battezzi, Vinieri Attilio, Pizzamiglio Luigi, Trezza Renata, Brescianini Giovanni, Piovani Carolina, Cantoni Rosa, Benini Carlo, Rossini Mauro, Pezzoli Vincenzo, Cremaschini-Azzini, Pinelli Chiara, Bellomi Luca, Assini G., Pelosi Rosa, Toninelli Mario, Marchesini Domenico, Pirani Rosa, Croci-Barbieri, Ferrari Agostino, Barbieri Andrea, Superti Augusta, Marzocchi Angela, Barbieri Mario, Mombelli Guglielmo, Lucarini Stefania, Checchi Giuseppe, Scaglia Paolo, Superti Severino, Bonelli Maria, Tedoldi Giovanni, Cocchetti Luigi, Zanolini Annunziata, Venturini Mauro, Amighetti Mario, Manfredi-Penocchio, Penocchio Aldo, Fam. Sora, Pochetti Isacco, Agazzi-Laini, Damico Giuseppe, Sementelli-Galvani, Nicoli-Negrini, Sala Santo, Calzighetti Maria, Renzi-Nervi, Schilirò Vincenzo, Montani Angelo, Montani Lorenzo, Minini Angela, Carini Maria Rita, Pansevera Luigi, Gavazzoli Angelo, Amighetti Lino, Amighetti Sergio, Maselli Aldo, Chiari Giacomo, Mantovani-Antonini Luigia, Reali-Galli, Bariselli G. Paolo, Rossini-Chiari, Fruscherà Francesco, Bodini Pietro, Laini Giovanni, Giuliano Bettelli, Cavagnini Giuseppe Lucia, Savoldi Massimo, Zini Michele, Montani-Amighetti, Nervi Mario, Tanfoglio Domenico, Frascini Ezio, Staurenghi Angelo, Rossetti Domenico, Panizza Agnese, Panizza Emanuela, Montani Anna, Montani Andrea, Rossini Angelo, Girelli Angelo, Dordi Mario, Este Sergio,

Fontana Carlo, Pedroni Niucci, Quinzanini Angela, Ruffo Luigi, Venturini Luigina, Venturini Battista, Raggi Giuseppe, Conti Battista, Staurenghi Francesco, Rossini Pietro, Pizzamiglio Giuseppe, Pizzamiglio Angelo, Pizzamiglio-Balestri, Rossini Pierino, Zanoli Giuseppe, Checchi Francesco, Torresani-Penocchio, Barbieri Luigi, Camisani Rosina, Zilioni Francesca, Sala Sabrina, Venturini Giuseppe, Bertoli Giuseppe, Baronio Andrea, Salini-Malinverno, Brunelli Giuseppe, Sabatti Daniela, Dore Filippo, Cremonesi Gian Battista, Pezzoli Guido, Ubiali Italo, Trezza Michele, Bianchi Marino, Cervati Giacomo, Cremaschini-Ferrari, Gritti-Ferrari, Bossoni Marino, Bertoni Enrico, Bonvicini Bruna, Meletti Nini, Amighetti Mary, Mazzola Giacomo, Vigna Maria, Penocchio Primo, Quinzanini Lucia, Camisani Giacomina, Ferrari Giusy, Dolfini Laura, Sala Angiolino, Sala Carlo, Sala Anna, Fredi Gianbattista, Ziletti Luigi, Ferrari Irene, Savio Piero, Sala Aldemiro, Marini Carlo, Manenti Santo, Ferrari Cesare, Mazzolari Mario, Gennari Antonio, Venturini Paolo, Loda Luigi, Montani G. Battista, Pelosi Renzo, Bonini Eugenio, Andreocchi Giuseppe, Loda Claudio, Leni Giuliano, Nervi Carlo, Azzini Battista, Passi Luigina, Laffranchi Emilio, Bellomi Angelo, Moia Silvano, Baronio Angelo, Anni Francesco, Tomasoni Francesco, Fesi-Anni, Pagliardi Giuseppe, Reboani-Nardi, Jacobbe Anna, Martinelli Nica, Ferrari Giuseppe, Bettini, Ratti-Donini, Boselli Roberto, Arcari Sergio, Pera Silvestro, Girelli Miriam, Cervati Gottardino, Venturini Massimo, Venturini Roberto, Baronio Aldo, Galuppini Elena, Minini Bernardo, Brognoli-Signorelli, Baiguera-Martani, Udeschini-Anelli, Gritta Mario, Tadini Giuseppe, Varinelli-Taglietti, Manfredini Libero, Magri Sergio, Gozzoli Battista, Colà Mauro, Amighetti Battista, Amighetti Roberto, Nervi Carlo, Zani Vittorio, Barbieri Lorenzo, Monteverdi Massimo, D'Ascanio, Venturini Pierangelo, Gritti Giovanni, Nervi Bruno, Cattaneo Matteo, Malanca Giuseppe, Monteverdi Dario, Lodrini Attilio, Boselli Giovanni, Migliorati Piero, Tadini G. Franco, Bozzoni Bonetti Caterina, Bonetti Guido, Pietta Francesca, Amighetti Pietro, Venturini Natalina, Cremaschini Anacleto, Tadini Mario, Cremaschini Domenico, Venturini Angela, Venturini Pierluigi, Grossi Maria, Zampedri Francesco, Cervati Angelo, Ippolita Lò, Fontana Emanuele, Superti Mauro, Reoletti Silvia, Poli Delfino, Ghignatti Gina, Baronio Caterina, Fam. Bettoncelli Luigi, Fam. Molina Claudio, Moro Pierluigi, Quaranta Di, Zavaglio Luciano, Guzzi Adriano, Pinelli Lorenzo, Bertoni-Massotti, Pizzolato Cristina, Antonioni Beniamina, Sbarra Primo, Facchetti Santina, Bertoldo Lisetta, Bellomi Paola, Alghisi Mariateresa, Facchetti Armida, Alghisi Lina, Delpero Gianbattista, Minini Maurizio, Galli Maurizio, Dalè Sabrina, Nicoli Luigi, Sorelle Dagani, Bocchio-Nervi, Galperti Guido, Fam. Zacchi, Camisani Luigi, Dorofatti Angelo, Penocchio Bruno, Laudati Antonio, Dorofatti Giuliano, Alessandrini Dalmazio, Scio Enrico, Stabilini Regina, Tiberio-Raggi, Pari Battista, Amighetti Mino, Pari Giuseppe, Cocchetti Francesco, Lo Cicero-Favalli, Favalli Giacinto, Biaggio Edda, Zambotti Sergio, Rubini Angela, Mondolo Angelo, Bosio-Simoni, Cavalli Ezio, Oliveti-Penocchio, Zanoni Stefano, Taietti-Gritta, Montani Elvira, Monteverdi Bruno, Piva Luigi, Alghisi-Minini, Fruscheria Paola Abrami, Alghisi Battista, Corradi Santa, Frosi Maurizio, Franchi Mara, Geroldi Bernardino, Bertoldo Maria, Meriti Libera, Farina Alessio, Fam. Zani, Ongari Renato, Scaratti Maria, Ardigò Mario, Raggi Carla, Mombelli Pierangelo, Ferrari Cesare, Zanoni Angelo, Favalli-Meriti, Ferrabò Giacinto, Quinzanini-Nervi, Nervi Carlo, Zorza Franco, Ferrari Mario, Zorza Carlo, Rossetti Barbara, Geroldi Clelia, Zanoni Vincenzo, Loda Angela, Agnelli Renato, Ferrari Giovanni, Azzini Paola, Davide Angela, Fam. Ghirardi, Pezzoli, Pelosi Mario, Ferrari Roberto, Ceruti Giulia, Mombelli Camillo, Barili Maria, Cremaschini, Cantoni-Bresciani, Renzi Graziella, Sorelle Sartorelli, Abrami G. Battista, Sabatti, Brunelli Giuseppe, Caprini Paola, Geroldi-Zani, Girelli-Aldoni, Pesce Giancarlo, Labinelli, Sala Mino, Renzi Cattaneo, Vacchelli, Burlini Sergio, Burlini Domenica, Baronio Stefano, Raggi Giuseppina, Penocchio-Soregaroli, Penocchio Oliva, Abrami Donato, Geroldi Mario, Tadini Rosa, Torri Giuseppe, Boldoni Angela, Brunelli Claudio, Fam. Pedrinelli, Lampugnani Ugo, Corradi Anna, Scalvi Alessandro, Zacchi Agnese, Cervati Maddalena, Vigna Angela, Zanoni-Migliorati, Martinelli Anna, Adami Giulio, Corradi-Nervi, Nervi Luigi, Mombelli Vincenzo, Rivetti Pasquale, Camisani Angelo, Baronio Bernardo, Pelucchi-Botturi, Merzoni Luciano, Zanoni Giacinto, Spinoni Giuseppe, Bettoncelli-Saleri, Staurenghi Simona, Bellomi-Abrami, Albanesi-Gennari, Adami Giuseppe, Adami Andrea, Fontana Giuseppe, Tomasini Silvio, Vesco Gianni, Gavazzoli Paolo, Gazzina Roberto, Nervi Paolo, Cavalca Elena, Petesi Dma, Tagliani Ernesto, Tomasini Severo, Fontana Rita, Fontana Maria, Fontana Luigi, Fontana Piercarlo, Brocchieri Lino, Stabile Pietro, Pea Stefano, Sossi Lino, Leni Valerio, Lancini Daniela, Bonanomi Azzini Adriana, Bonanomi Dr. Luigi, Gelardi Michela, Giraudo Maria Donata, Danieli Paolo, Salghetti Sr. Fausta, Pelosi Sr. Caterina, Zanolini Maria Bonetti, Tedesi Francesco, Pezzoli Walter, Fam. Zanolli-Mor, Slanzi Ambrogio, Tomasoni Maria, Sala Federica Santina, Sala Bortolo, Merzoni Francesco, Bertoni Battista, Mirona Sebastiano, Bonzio Giorgio, Jacomi-Mombelli, Venturini Fiorenzo, Amighetti, Botta-Girelli, Aleazzi, Pari, Romano Angelo, Montani Franco Geroldi Domenico, Gritti Luigi.

**SOSTENITORI:** Bettinetti Rinaldo, Cervati Ernesto, Cervati Paolo, Caprini Luigia, Valota Bruna, Ferrari-Pelosi, Ferrari Fabio, Pezzoli Antonietta, Gambassi Agnese, Rosi-Cervati, Cominelli Terzo, Rinaldi Giuseppe, Rinaldi Renato, Beltini Colomba, Linetti Aldo, De Vito Angelo, Pesce Tommaso, Iseppi Marco, De Angeli Federico, Frigerio Giuseppe, Raggi Cesare, Rossetti Tommaso, Torri-Lanzi, Varsoni Angela, Camisani Mario, Pezzoli Franco, Pelosi-Pini, Bordonali Claudio, Baronio Mario, Grazioli Giovanni, Trioni Giuseppe, Rossi Attilio, Gazza Ennio, Zanoli Angelo, Amighetti Antonio, Cremaschini Luciano, Brognoli Piero, Staurenghi Angelo, Cavalca Rita, Venturini Angelo, Amighetti Renato Mario, Brunelli Domenico, Baiguera Francesco, Geroldi Michele, Savoldi Lucia, Galberti Mario, Fam. Sala, Tosini Giuseppe, Guarnieri Pietro, Pietropoli Livio, Mombelli Francesco, Migliorati Cesare, Migliorati G. Lorenzo, Fam. Azzini-Pini, Fam. Zorza-Gerevini, Brunelli Giovanni, Fam. Montani Ermanno, Fam. Sudati-Ubiali, Alghisi-Tedoldi Maddalena, Fam. Pistolesi Fa-

bio, Azzini Angelo, Sala Paolo, Cossetti Stefano, Zani Gianbattista, Minini Mauro, Minini Marco, Mondini-Grazioli, Davide Marco, Davide Giuseppe, Fornoni-Cervati, Cipollini Oreste, Andrini-Fogazzi, Bassini Domenico, Brunelli Giuglia, Gerevini Francesca, Guerrini Dma Penocchio, Cervati Teresa, Bonzio Paola, Sala-Pertica, Traversi-Rossini, Pari Pietro, Coli la-Venturini, Fam. Fadini Anna, Gandelli Vittorio, Cinconze Nidia, Colla Giuseppe, Mosca Lucia, Matarozzi Carolina, Panini Annibale, Panini Giovanni, Checchi Pietro, Pezzoli Franco, Rossini Giuseppe, Amighetti Franco, Mosca...Anelli, Barbieri Armando, Abrami-Venturini, Fratelli Quinzanini, Labiani Giuseppe, Seccardelli Lucio, Pelosi-Ferrari, Tedoldi-Cattina, Venturini Angiolino, Galperti Santo, Naliri Giovanni, Lorefice Angelo, Brunelli Bruno, Tomasoni Silvio, Mondini Candido, Baronio Angelo, Barbieri Vincenzo, Mariani Sandro e Gabriella, Cremaschi-Pornati, Guastalli G. Battista, Tadini Domenico, Zavaglio Angelo, Pinelli Bruno, Roda-Togni, Brunelli Santa, Geroldi Paolo, Stanga Luigi, Monteverdi Fortunato, Migliorati Giuliano, Azzini Franco, Davide Carlo e Giuseppe, Camisani Giacomo, Lupatini Mario, Minini Elisabetta, Venturini Walter, Baronio Rosolino, Bodini Luigi, Penocchio Giorgio, Martinelli Gino, Sala Alessio, Sala Angelo, Cavedo-Andoni, Godizzi Angiolino, Zampedri Marco, Penocchio Elio, Colosini Paolo, Minini Elisabetta, Baronio Mario, Tosoni Giorgio, Morandi Girolamo, Sala Franco, Cò Angelo, Pietra Bernardo, Cervati Fabrizio, Catani Ada, Barbieri Teresa, Amighetti, Pizzamiglio Francesco, Cervati Primo, Soregaroli Achille, Labinelli Angelo, Fam. Consolandi, Pezzoli Antonio, Trezza Luigi, Trezza Francesco, Trezza Antonio, Filippini-Trezza, Monteverdi Gavazzoli.

**BENEMERITI:** Staurenghi Rina, Ferrari Angelo, Checchi-Lama, Franchi Oreste Grezia, Bonera Rino, Franchi Mensi Lidia, Sorelle Bonanomi, Sala Martina, Loda Domenica, Sbarbori Giovanni, Bresciani Gian Luigi, Tomaselli Albino, Fontana Antonio, Brunelli G. Battista, Bonaglia Giuseppe, Gennari Giuseppe, Staurenghi Gatti Carlo, Caprini Cecilia, Bonetta Giuseppe, Geroldi Luigi, Gritti-Pelosi, Tosoni-Zucotti, Penocchio-Goldani, Baronio Pietro, Lampugnani Germano, Penocchio Giuseppe, Lama Giuseppe, Ferrari Paolo-Marilena, Ag. Pavoni Massimiliano, ACLI, Gilberti Virginio, Forneria Massetti, Forneria Superti, Mor Paola, Donini Luigia Amighetti, Amighetti Francesco, Marini Domenica, Tosoni Luigi, De Poli Emiro, Poli Luciana, Dosse-na Walter, Fortuna Andreina, Gandini Luigi, Cominelli Giuseppe, Minini G. Battista, Minini Francesco, Minini Zemira, Gennari Sergio, Amighetti Serafina, Zanini Ugo, Buzzi Ivan, Marini Raffaele, Montani Pietro, Bonzio Carla, Stanga Riccardo, Fidanza Virginio, Minini Antonio, Bellomi Mauro, Andrini Lorenzo, Alghisi-Stanga, Calzi Francesca, Bellomi Fiorenzo, Monteverdi Lino, Zanolli Tiziano, Mazzola Gabriella, Cisternino Angelo, De Angeli-Baronio, Rossini Alfredo, Fam. Bertani, Burlini Valerio, Venturini Luigina, Venturini Giuseppe, Venturini Luigi, Bariselli-Laini, Lampugnani Angela, Staurenghi Rita, Toninelli Pietro, Pezzoli Luigi, Boffini Agostino, Bertoni Fedele, Butturini Luigi, Quinzanini Orsola, Geroldi Pietro, Azzola Fiorlorenzo, Barbieri G. Pietro, Zanoni Andrea, Sora Walter, Cremaschini Giovanna, Zorza Walter, Cremaschini Paola, Bonalda Rosa, Rossini Andreina, Bellomi Orsola, Azzini Adolfini, Bresciani Marino, Urbani Pietro, Alghisi Teresa, Lanzini Giuseppe, Geroldi Carlo, Ferrazzi Anna, Valota Silvio, Barbieri Giuseppe, Monfardini Baldas-sare, Cremaschini-Lò, Lò Stefano, Spinelli Bruno, Baggio Antonio, Tomasoni Franco, Oliva Beatrice, Cremaschini Mario, Ferrari Giacomo, Sartorelli Pietro, Ventura Eugenio, Rizzo Renzo, Fam. Rivaroli Luciano, Brusinelli Carla, Anelli-Ghidoni, Abrami Angela, Treccani-Abrami, Carini Vittorio, Carini Martino, Moro Franco, Brognoli Anna, Loda Anna, Sala Pietro, Marmaglio Roberto, Tomasini Pierantonio, Botta Maria, Rossini Alberto, Foresti Giancarlo, Branca Moretti Anna, Barbieri Silvestro, Cetara Franco, Manfredini Valerio, Pelosi Alessandro, Cervati Pietro, Amighetti Pierangelo, Amighetti Luigi, Tomasini Gianpiero, Fam. Roncaglia Gianni, Fam. Bruna Nocivelli, Fam. Caprini Giulio, Fam. Pistolesi Giusi, Del Balzo Luisa, Fam. Branca Vittore, Fam. Goldani-Soldo, Venturini Domenico, Girelli Sergio, Pagliardi Carlo, Galperti Jole, Ballarin Pietro, Minini Bruno, Quaranta Franco, Amighetti Luigi, Migliorati Franco, Nocivelli Gianfranco, Mondini-Laf-franchi, Bragadina Mario, Nocivelli Luigi, Bragadina Giovanni, Ghio Guerrino, Bragadina Ernesto, Branca Amalia, Staurenghi-Guastalli, Mariani, Farina Alessio, Barezzani Fausto, Sarte Fratelli, Linetti Giuliano, Barbieri Elvira, Seruggeri Barbara, N.N., Preti Gian Domenico, Rossini Federico, Bonvicini Claudio, Pinelli Caterina, Donini Maria, Regosa Marco, Venturini Giuseppe, Abrami Fulvia, Assini-Bianchi, Gavazzoli Mario, Magri Paola, Ferrari Marzio, Mosca Carlo, Dottorini Bruno, Gennari-Ceriali, Pelosi Lucia, Zani-Zorza, Cervati Angela, Cavalli Anna, Staurenghi-Smalzi, Dilda Egidio, Barezzani Paolo, Anelli-Abrami, De Angeli Ettore, Alloisio Mario, Fuochi Franco, Rossini-Rivetti, Abrami Giulio, Premi Antonio, Branca Catullo, Premi Bruno, Montani Dario, Tedoldi Angela, Moiola-Rossetti, Amighetti Marco, Grumelli, Battagliola Enrico, Andrini Barbara, Bodini Luigi, Girelli Valeria, Nocivelli Gianluigi, Abbiati-Mor, Trezza Albino e Marietta, Sivalli Mario, Marini Angelo, Marini Paolo, Vietina-Ruggeri, Ruggeri Paola, Bertoni Sorelle, Vitalini Luigi, Baronio Giuliano, Camisani Faustino, Paracchina-Farina, Cattina Fausto, Carini Silvio, Quaranta Giuseppe, Ass. AVIS, Masserdotti Franco Celestino, Parenti Silvano, Mollica Domenico, Azzini Gianfranco, Farina Giuseppe, Dotti, Pinsi Roberto, Filippini Luigi, Di Terlizzi Michele, Bartolini Ascanio, Bonzio Angelo, Bodini Angelo, Vigna Battista Sorelle Facchetti, Zani Andrea, Moro Angelo, Baronio-Perego, Pedraccini Marco, Rocca-Andreoletti, Bertoni Giuseppina, Penocchio Angelo, Ferrari Giuseppe, Ferrari Pietro, Roda Aldo, Lipomani Claudio, Cerutti Maria, Paracchini Luigi, Girelli Roberto, Fogazzi Giuseppe, Parisio Giovanni, Spinelli Marco, Vesco Giuseppe, Guarisco-Monti, Bonini Natale, Ferrari Valerio, Baignera Giovanni, Volontari Soccorso, Boffini Stefano, Corradi Psquale, Pelosi Bruno, Dolfini Paolo, Cremaschini Pietro, Bettoncelli Bruno, Rossini Achille, Fam. Maia, Franchi Paolo, Urbani, Alessandrini Luigi, Seniga Pietro, Rossini Fiore, Bonvicini Roberto, Ferrari Andreino, Aresi Francesco, Portesani-Baronio, Fam. Bertolini, Bonetti Domenico, Bonetti Sergio, Cremaschini Agostina, Fogazzi Luigi, Bonaglia Paolo.

# ANNO DELL'EUCARISTIA

## *Rimani con noi*

Mane nobiscum, Domine!

Come i due discepoli del Vangelo, ti imploriamo, Signore Gesù: rimani con noi!

*Giovanni Paolo II,  
Santa Messa in occasione dell'apertura dell'Anno dell'Eucaristia,  
domenica 17 ottobre 2004*



## *Servizio Informatico Parrocchiale*

### **SITI INTERNET**

**SITO DELLA PARROCCHIA**

[www.verolanuova.com](http://www.verolanuova.com)

**ORATORIO**

[www.verolanuova.com/parrocchia/oratorio](http://www.verolanuova.com/parrocchia/oratorio)

**ANGELO DI VEROLA**

[www.verolanuova.com/Angelo](http://www.verolanuova.com/Angelo)

**ARCHIVIO ANGELO DI VEROLA**

<http://digilander.libero.it/angeloverola>

**CORO SAN LORENZO**

<http://digilander.libero.it/corosanlorenzo>

**CASA TABOR**

[www.verolanuova.com/casatabor/index](http://www.verolanuova.com/casatabor/index)

### **INDIRIZZI DI POSTA ELETTRONICA:**

**PARROCCHIA SAN LORENZO**

[parrocchia@verolanuova.com](mailto:parrocchia@verolanuova.com)

**ORATORIO "G. GAGGIA"**

[oratorio@verolanuova.com](mailto:oratorio@verolanuova.com)

**RADIO BASILICA**

[rbv@verolanuova.com](mailto:rbv@verolanuova.com)

**ANGELO DI VEROLA**

[angelo@verolanuova.com](mailto:angelo@verolanuova.com)

**CALENDARIO MANIFESTAZIONI**

[eventi@verolanuova.com](mailto:eventi@verolanuova.com)

**CORO SAN LORENZO**

[corosanlorenzo@iol.it](mailto:corosanlorenzo@iol.it)

**CASA TABOR**

[casatabor@verolanuova.com](mailto:casatabor@verolanuova.com)